



Bilancio consolidato

2022

GRUPPO APOFRUIT

CAPOGRUPPO: APOFRUIT Italia Soc. Coop. Agricola

N. Iscr. Albo Società Cooperative a mutualità prevalente: A101132

C.F., P.IVA e N. Iscr. Reg. Imprese 00127740405 - R.E.A. FO 71720

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022**STATO PATRIMONIALE**

(In Euro)

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CRED. V/SOCI per vers. dovuti	18.700	23.400
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampl.	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto ind.li e Diritti di util. opere ingegno	284.714	324.448
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	49.001	23.552
5) Avviamento	374.097	741.692
6) Immobilizz. in corso e acconti	0	0
7) Altre	537.318	661.724
Totale immob. immateriali	1.245.130	1.751.416
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	82.625.484	81.787.480
2) Impianti e macchinari	14.440.661	12.290.558
3) Attrezzature ind.li e comm.li	1.388.824	1.461.730
4) Altri beni	4.313.793	4.083.401
5) Imm.ni in corso ed acconti	233.981	3.070.810
Totale imm.ni materiali	103.002.743	102.693.979
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate e non consolidate	574.408	664.745
b) imprese collegate	8.794.006	8.671.724
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) altre imprese	4.514.796	4.667.814
Totale partecipazioni	13.883.210	14.004.283
2) Crediti		
a) verso imprese controllate e non consolidate	0	0
b) verso imprese collegate	2.572.900	2.406.900
c) verso imprese controllanti	0	0
d) v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) verso altri		

- esigibili entro l'es.succ.	2.469.125	2.238.893
- esigibili oltre l'es. succ.	899.348	551.541
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale crediti immobilizz.	<u>5.941.373</u>	<u>5.197.334</u>
Totale imm.ni finanziarie	<u>19.824.583</u>	<u>19.201.617</u>
Totale immobilizzazioni	<u>124.072.456</u>	<u>123.647.012</u>

C) ATTIVO CIRCOLANTE:

I. Rimanenze

1) Mat. prime, suss. e di cons.	6.423.804	4.955.083
2) Prodotti in corso di lavoraz.	0	155.761
3) Lavori in corso su ord.	0	0
4) Prodotti finiti e merci	21.366.458	31.206.251
5) Acconti	<u>372.439</u>	<u>616.923</u>
Totale rimanenze	<u>28.162.701</u>	<u>36.934.018</u>

II. Crediti

1) Verso clienti e soci		
a) Verso clienti entro l'es.succ.	69.927.633	63.370.982
b) Verso clienti oltre l'es.succ.	0	0
c) Verso soci entro l'es.succ.	2.283.321	2.511.087
d) Verso soci oltre l'es.succ.	0	0
2) Verso imprese controllate non consolidate		
esigibili entro l'esercizio succ.	259.892	283.096
esigibili oltre l'esercizio succ.	0	0
3) Verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio succ.	1.222.957	1.191.721
4) Verso controllanti	0	0
5) Vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5 bis) Cred. tributari entro l'es. succ.	7.361.154	6.661.270
5 ter) Imposte anticipate entro l'es.	145.044	134.699
5 Quater a) Verso altri esig. entro l'es. succ.	5.428.035	5.383.800
5 Quater b) Verso altri esig. Oltre l'es. succ.	<u>115.458</u>	<u>100.541</u>
Totale crediti	<u>86.743.494</u>	<u>79.637.196</u>

III. Att. fin. che non cost. imm.ni

1) Partecip. in imprese controllate non consolidate	0	0
2) Partecip. in imprese collegate	0	0
3) Part. in impr. controllanti	0	0
3 bis) Part. in impr. Sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0

6) Altri titoli	2.044.134	1.575.878
Tot. att. fin. che non cost. imm.ni	2.044.134	1.575.878
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	19.175.609	24.245.068
2) Assegni	544	0
3) Denaro e valori di cassa	65.638	64.216
Totale disponibilità liquide	19.241.791	24.309.284
Totale attivo circolante	136.192.120	142.456.376
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	515.670	418.232
Totale attivo	260.798.946	266.545.020
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO:		
I. Capitale sociale	9.537.200	7.304.979
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	41.543.735	41.543.735
IV. Riserva legale	27.977.882	27.788.475
V. Riserve statutarie	193.382	193.382
VI. Altre riserve distintamente indicate	26.360.022	24.696.011
Riserva di consolidamento	1.839.465	1.695.976
VII. Riserva per operazioni di copertura flussi fin attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(133.533)	(170.930)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	331.244	811.533
X. Riserva Negativa per azioni in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto del gruppo	107.649.397	103.863.161
Capitale e riserve di terzi	272.729	287.359
Utile di terzi dell'esercizio	26.694	17.865
Tot. patr. netto di terzi	299.423	305.224
Tot. patr. netto del gruppo e di terzi	107.948.820	104.168.385
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0	0
2) Per imposte, anche differite	225.957	284.838
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	1.682.971	1.911.239
Totale fondi per rischi ed oneri	1.908.928	2.196.077
C) TRATT. FINE RAPP. LAV. SUB.	790.317	783.226
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti vs. soci per finanziamenti esigibili entro 12 m.	6.107.071	6.598.946

esigibili oltre 12 m.	3.705.000	4.400.000
Totale debiti v/soci per finanz.	9.812.071	10.998.946
4) Debiti verso banche		
scadenti entro l'es. succ.	18.425.676	18.856.430
scadenti oltre l'es. succ.	24.933.044	28.294.524
Totale debiti verso banche	43.358.720	47.150.954
5) Debiti verso altri finanziatori		
b) Debiti verso altri es.entro l'es.	0	148.230
c) Debiti verso altri es.oltre l'es.	0	0
Totale debiti verso altri finanz.	0	148.230
6) Acconti	210.831	158.628
7) Debiti verso fornitori es. entro l'es.		
a) Fornitori per merci e servizi	30.995.955	27.435.438
b) Soci per conferimenti	40.272.547	49.161.819
Totale debiti v/fornitori	71.268.502	76.597.257
8) Debiti rappres. da titoli di credito		
a) Scadenti entro l'esercizio succ.	0	0
b) Scadenti oltre l'esercizio succ.	0	0
Totale debiti rappres. da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate	86.038	86.030
10) Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'es. successivo	191.177	104.617
esigibili oltre l'es. successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	191.177	104.617
11) Debiti verso controllanti	0	0
11 bis) Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) Debiti tributari scad. entro l'es. succ.	2.079.070	1.389.187
13) Deb. v/ist. di pr. e sic. soc. entro l'es.	5.211.151	4.773.852
14) Altri debiti scadenti entro l'es. succ.		
a) Verso soci	0	0
b) Verso terzi	8.242.871	9.195.236
Totale debiti	140.460.431	150.602.937
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.690.450	8.794.395
Totale passivo	260.798.946	266.545.020

CONTO ECONOMICO

(In Euro)

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PROD.NE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prest.	321.174.611	321.675.898
2) Var. rim. prod. in corso lavoraz.,		

semilavorati e finiti	(10.012.025)	358.877
3) Var. lavori in corso su ordinaz.	0	0
4) Incr. Immob.ni per lav. Interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	22.112.853	22.571.768
b) Ricavi e proventi vari	6.508.109	3.737.060
Totale valore della produzione	339.783.548	348.343.603
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, suss. di cons. e di merci	221.568.153	234.572.448
7) Per servizi	43.525.410	35.117.067
8) Per godimento di beni di terzi	5.290.213	5.469.112
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	35.286.619	33.516.364
b) Oneri sociali	9.754.811	9.472.451
c) Trattamento di fine rapporto	1.918.832	1.760.866
d) Trattamento di quiescenza e simili	3.225	2.915
e) Altri costi per il personale	98.933	69.476
Totale costi per il personale	47.062.420	44.822.072
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. imm.ni immateriali	660.743	953.073
b) Amm. imm.ni materiali	4.748.345	6.634.676
c) Altre svalutazioni imm.ni	0	0
d) Sval. cred. e tit. attivo circolante	426.708	572.990
Totale ammortamenti e svalut.	5.835.796	8.160.739
11) Var. rim. mat.prime., suss., cons. e di merci	(1.485.233)	160.578
12) Accantonamenti per rischi	165.952	130.952
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	16.942.908	18.347.428
Totale costi della produzione	338.905.619	346.780.396
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	877.929	1.563.207
C) PROV. ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) Da imprese controllate non consolidate	0	0
b) Da imprese collegate	0	0
c) Da imprese controllanti		
c) Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
c) Dividendi da altre imprese	109.465	30.111

16) Altri proventi finanziari		
a) Prov. fin. da cred. iscr. Imm.ni		
- da imprese controllate non consolidate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- da altre imprese	0	0
b) Prov. fin. da tit. iscr. imm.ni		
che non cost. partecipazioni	0	0
c) Prov. fin.ri da tit. iscritti		
nell'att. circ. che non cost.		
partecipazioni	0	0
d) Prov. diversi dai precedenti		
1) Interessi da controllate non consolidate	0	0
2) Interessi da collegate	23.331	22.130
3) Interessi da controllanti	0	0
4) Interessi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5) Interessi e prov. da altri	160.209	123.998
17) Interessi ed altri oneri		
finanziari		
a) Interessi passivi	(556.390)	(424.972)
b) Altri oneri finanziari	0	0
17bis) Utili e perdite su cambi	21.235	74.146
Totale proventi e oneri fin.ri	(242.150)	(174.587)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI		
ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	423.194	567.629
b) Di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'att. circ.	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	(459.074)	(689.755)
b) Di imm.ni finanziarie	0	0
c) Di titoli iscritti nell'att. circ.	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati		
Totale delle rettifiche (18-19)	(35.880)	(122.126)
RISULTATO PRIMA DELLE		
IMPOSTE (A-B-+/-C+/-D)	599.899	1.266.494
20) IMPOSTE SUL REDDITO ES.		

a) IMPOSTE CORRENTI	(297.589)	(516.725)
b) IMPOSTE DIFFERITE /ANT.	55.628	79.629
<hr/>		
TOTALE IMPOSTE SUL		
REDDITO DELL'ESERCIZIO	(241.961)	(437.096)
<hr/>		
21) Risultato dell'esercizio inclusa		
la quota di terzi	357.938	829.398
<hr/>		
Perdita (utile) dell'esercizio di		
pertinenza di terzi	(26.694)	(17.865)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	331.244	811.533
<hr/> <hr/>		

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMM.NE

DELLA CAPOGRUPPO

(Zanotti Mirco)

31/12/2022 31/12/2021

	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	331	829
Imposte sul reddito	242	437
Interessi passivi/(attivi)	373	159
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-556	-233
	390	1.193
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	457	934
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.409	7.588
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-423	122
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	459	0
	5.902	8.643
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		
	6.292	9.836
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		
Variazioni del capitale circolante netto		0
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.771	-652
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti e altri crediti	-6.337	8.635
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti	-5.190	-595
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-97	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	896	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-2.106	-1.154
	-4.063	6.234
Totale variazioni del capitale circolante netto		
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		
	2.229	16.070
Altre rettifiche		
Altre rettifiche		0
Interessi incassati/(pagati)	-373	-167
(Imposte sul reddito pagate)	-242	-203
(Utilizzo dei fondi)	-593	-438
	-1.207	-808
Totale altre rettifiche		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		
	1.022	15.262
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Variazioni nette delle immobilizzazioni		
Immobilizzazioni materiali	-4.500	-3.086
Immobilizzazioni immateriali	-155	45
Immobilizzazioni finanziarie	-623	-1.955
Variazioni nette delle attività finanziarie non immobilizzate:	-468	-15
	-5.746	-5.011
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		0
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		0
Accensione finanziamenti	15.000	14.582
(Rimborso finanziamenti)	-18.792	-19.304
Mezzi propri		0
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)	2.227	-445
Incremento (Decremento) riserve	1.281	
Versamento 3% fondo sviluppo	-19	-5
Incremento/(Decremento) debiti verso soci		0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-40	0
	-343	-5.172
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		
	-5.067	5.080
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		0
Depositi bancari e postali	24.245	19.176
Assegni	0	1
Danaro e valori in cassa	64	53
	24.309	19.230
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
Di cui non liberamente utilizzabili		
		0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.175	24.245
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	67	64
	19.242	24.309
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		
	-5.067	5.079
	0	1

GRUPPO APOFRUIT

CAPOGRUPPO: APOFRUIT Italia Soc. Coop. Agricola

V.le della Cooperazione, 400 CESENA (FC)

N° ISCRIZIONE ALBO COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE A101132

C.F., P.IVA e N° ISCR. REGISTRO IMPRESE 00127740405 - N° REA FO 71720

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2022

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato al 31/12/2022 di Apofruit Italia Soc. Coop. Agricola e Società Controllate (Gruppo Apofruit) è stato redatto secondo le norme previste dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 199, come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n° 139, pubblicato sulla G.U. 04/09/2015 n° 205, dando attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario, dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato, 31/12/2022, è quella del bilancio della società Capogruppo Apofruit Italia e coincide con quella delle altre società del Gruppo.

Tutti i valori contenuti nella presente nota integrativa, salvo diversa indicazione, sono espressi in migliaia di Euro. I bilanci e i progetti utilizzati ai fini del consolidamento sono chiusi al 31/12/2022: per Apofruit Italia Soc. Coop. Agricola si tratta di quello predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 30/05/2023 per l'approvazione dell'Assemblea dei soci, per Canova S.r.l. quello approvato dall'Assemblea dei Soci in data 16/05/2023, per Mediterraneo Group S.p.a. Consortile quello approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11/05/2023, per Vivitoscano S.r.l. quello approvato dall'Assemblea dei Soci in data 16/05/2023, per Canova France S.A. quello approvato dall'Assemblea dei Soci in data 18/04/2023 per Piraccini Secondo quello approvato in Assemblea del 16/05/2023 e per Canova Espana Productos Biologicos SL quello approvato dal Consiglio di amministrazione in data 31/03/2023.

I criteri di valutazione utilizzati sono i medesimi della Società Capogruppo. Il raccordo tra i saldi del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio al 31/12/2022 desumibili dal bilancio d'esercizio di Apofruit Italia e quelli risultanti dal bilancio consolidato alla stessa data è presentato nel riepilogo a commento del patrimonio netto

consolidato (Allegati 1 e 2).

Principi di consolidamento

I più significativi principi di consolidamento adottati per le imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Società Capogruppo è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate nel loro ammontare complessivo prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta. La differenza emergente all'atto del consolidamento delle partecipazioni delle società controllate, dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni stesse e delle corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, se negativa, è stata iscritta a Riserva di consolidamento. Infatti si ritiene che tale differenza non sia a fronte di sottovalutazioni del patrimonio netto delle controllate, né che, per tali società, siano da prevedere perdite per il futuro. La differenza emergente da tale processo, se positiva, scaturisce dal maggior prezzo pagato per l'acquisto della partecipazione rispetto alla corrispondente frazione di PN contabile, ed è imputata agli elementi dell'attivo e del passivo per i quali è stato riconosciuto un maggior valore rispetto a quello contabile, compreso, se esistente, l'avviamento della società.
- Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle società consolidate sono iscritte separatamente in una apposita posta del patrimonio netto denominata Capitale e riserve di terzi, mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce Utile/Perdita dell'esercizio di competenza di terzi.
- Le operazioni che danno origine a partite di debito e credito, di costo e di ricavo, intercorse tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale, sono eliminate. Non sussistono utili di entità significativa non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del gruppo inclusi alla data di bilancio nella valutazione delle rimanenze di magazzino.
- I beni in leasing finanziario sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio finanziario, raccomandato dall'OIC 17 in quanto maggiormente aderente alla sostanza economica e patrimoniale delle operazioni.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31/12/2022 include, con il metodo integrale, il bilancio alla stessa data di Apofruit Italia

Soc. Coop. Agricola, di Canova S.r.l., Mediterraneo Group S.p.a. Consortile, delle quali la capogruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto, la società Piraccini Secondo S.r.l. detenuta al 91%, oltre alla società Vivitoscano S.r.l. controllata direttamente tramite una partecipazione pari al 90% e le società Canova France SA e Canova Espana Productos Biologicos SL rispettivamente controllate con una quota complessiva, tra partecipazione diretta ed indiretta tramite Canova S.r.l., per quote pari a 99,93% e 99,92% come indicato nella tabella sotto riportata.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	Capitale	% di possesso del Gruppo			
			Diretto	Indiretto	Tramite	Totale
Apofruit Italia	Cesena (FC)		Capogruppo			
Canova S.r.l.	Cesena(FC)	3.000	99,69%	0,20%	Med. Group	99,89%
Piraccini Secondo S.r.l.	Cesena(FC)	100	91,00%	9,00%	Vivitoscano	100,00%
Mediterraneo Group	Cesena(FC)	400	65,75%	0,00%		65,75%
Vivitoscano Srl	Firenze (FI)	526	90,00%	9,99%	Canova	99,99%
Canova France SA	Cavaillon (FR)	300	49,00%	50,95%	Canova	99,95%
Canova Espana Prod Biol S.L.	Murcia (ES)	200	40,00%	59,94%	Canova	99,94%

Si ricorda che Mediterraneo Group possiede una partecipazione in Canova di Euro 9 migliaia pari al 0,31% del suo capitale sociale. Relativamente all'area di consolidamento si precisa inoltre che la società Almaverde Bio Italia Srl Consortile risulta controllata indirettamente (65,19%) da Apofruit Italia, poiché controllata direttamente da Canova al 65,26%, a sua volta controllata da Apofruit Italia con il 99,69% del capitale e per il 0,31% da Mediterraneo Group; così come la Società Verdea è altresì controllata indirettamente (79,96%) in quanto partecipata al 45% dalla Capogruppo e per il 35% dalla controllata Canova a sua volta controllata dalla Capogruppo.

Tali partecipazioni sono state escluse dall'area di consolidamento ai sensi del 2° comma, dell'art. 28 D.Lgs. 127/91, in quanto ritenute irrilevanti ai fini di una rappresentazione chiara e corretta del bilancio consolidato.

L'irrilevanza è stata verificata in termini quantitativi con riferimento a ciascuno dei parametri seguenti, relativamente all'ultimo bilancio approvato:

Società	Tot. Attivo	%	Patr. netto	%	Valore della prod.	%
---------	-------------	---	-------------	---	--------------------	---

Almaverde Bio Italia	852	0,34%	448	0,42%	1.258	0,47%
Verdea	132	0,05%	102	0,10%	40	0,01%
<u>Apofruit Italia</u>	<u>248.909</u>	<u>100,00%</u>	<u>106.180</u>	<u>100,00%</u>	<u>268.139</u>	<u>100,00%</u>

Le partecipazioni nelle società collegate e quelle nelle società controllate escluse dal consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto così come indicato dal OIC 17.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423, ad eccezione di quanto in seguito illustrato relativamente alla valutazione delle giacenze dei prodotti ortofrutticoli conferiti dai soci della capogruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività. Non sono stati modificati i criteri di valutazione delle singole poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati sono indicati in capo agli specifici paragrafi ai quali si riferiscono.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Valutazione delle attività e passività in valuta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono normalmente adeguate analiticamente ai cambi in vigore al 31 dicembre con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento. L'articolo 2426, n. 8-bis, c.c., prevede che l'eventuale utile netto venga destinato ad apposita riserva, non distribuibile, in sede di destinazione del risultato d'esercizio. L'adeguamento delle partite in moneta diversa dall'euro al cambio del 31 dicembre, trattandosi di partite originatesi nell'ultimo periodo dell'esercizio, non ha determinato la necessità di rilevare alcun onere/provento per la loro non significatività.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nelle Tabelle riportate nelle pagine seguenti, od in allegato, vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Sospensione ammortamenti civilistici

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 5-bis del D.L. 27.01.2022 n.4 conv. L. 28.03.2022 (c.d. Sostegni ter) che ha prorogato anche per l'esercizio 2022 quanto già disposto dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2022 del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'utilizzo di detta facoltà fa sorgere l'obbligo di destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare "corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata" oppure, nel caso in cui gli utili di questo esercizio non fossero sufficienti per vincolare tale riserva, allora si dovranno utilizzare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio. Infine, nel caso in cui anche le riserve disponibili non fossero sufficienti, il vincolo di indisponibilità dovrà essere rinviato agli esercizi seguenti i cui utili dovranno essere destinati alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura.

Al fine di dare un dettagliato riscontro di come la società abbia proceduto nell'applicazione della suddetta norma e al fine di dare anche evidenza degli effetti che la mancata imputazione degli ammortamenti abbia prodotto sulla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, si rimanda a quanto illustrato negli appositi paragrafi della presente Nota integrativa.

B) I. Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in considerazione dell'utilità pluriennale. Sono principalmente riferite a costi per l'acquisto e lo sviluppo di software, di marchi, concessioni e diritti similari. Le spese per migliorie di beni di terzi e gli oneri accessori a finanziamenti sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dai contratti di locazione o finanziamento. Esse vengono iscritte ed ammortizzate con il consenso del collegio sindacale, là dove richiesto dalla legge.

Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali:

Le movimentazioni e la composizione di tale voce è riportata nell'Allegato 3. Gli incrementi dell'esercizio sono per Euro 363 mila relativi alla Capogruppo, e sono principalmente determinati:

nella voce Licenze Software dall'aggiornamento e sviluppo del programma software volto alla

realizzazione di una piattaforma per l'Agricoltura Digitale che comprende sistemi per la gestione dell'irrigazione e della fertilizzazione, incluso un modulo di qualità per lo sviluppo del modello Zespri (kiwi), dall'aggiornamento del software del dominio esistente e per la messaggistica interna, per complessivi euro 65 mila;

- nella voce Diritti Concessioni e marchi per l'acquisto della sub-licenza marchio kiwi VERDE DIVO per complessivi Euro 40 mila;

- nella voce Altri beni sono registrati i costi relativi a migliorie effettuate sullo stabilimento di proprietà di terzi sito a Guidonia Montecelio per complessivi 202 mila.

Poiché la Capogruppo ha optato per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in via prospettica, si precisa che nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali", sono riportati gli oneri accessori a finanziamenti a medio/lungo termine, ammortizzati secondo la durata dei correlati contratti di finanziamento stipulati nel corso di esercizi antecedenti alla prima applicazione del criterio in oggetto. Per l'illustrazione delle modalità di registrazione dei nuovi finanziamenti contratti dalla Cooperativa nel corso dell'esercizio si rimanda ai paragrafi relativi alla sezione dell'attivo D) ratei e risconti attivi e alla sezione del passivo D.4) Debiti verso Banche per mutui e finanziamenti; si precisa che gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti. Si evidenzia, inoltre, che il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 accoglie, alla voce Avviamento:

- il maggior valore corrisposto per l'acquisto di una quota pari al 100% della Società Piraccini Secondo Srl avvenuto nel 2019 per complessivi euro 2.339 mila.

- un ulteriore quota di partecipazione nella società consolidata Canova Srl, il cui acquisto è avvenuto nel corso del 2013;

- l'avviamento generatosi nell'esercizio 2019 per effetto dell'acquisto, da parte di Canova S.r.l., di un ulteriore quota pari al 10% nella società Vivitoscano;

- un ulteriore quota di partecipazione nella società consolidata Viviromano, il cui acquisto è avvenuto nel 2018 da parte di Apofruit (10%) e Canova Srl (10%);

- l'avviamento determinato dall'acquisto di una quota pari al 40% del capitale Sociale della Società Canova Espana Productos Biologicos.

Si segnala che tutti gli avviamenti sono ammortizzati in 5 anni.

B) II. Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione rettificato in applicazione delle leggi di rivalutazione, le cui risultanze sono state accantonate in apposite Riserve iscritte nel Patrimonio Netto (vedi All. III) ed al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti tra le immobilizzazioni. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio ed a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio dalla cooperativa, tenuto conto della facoltà prevista dalla normativa, già richiamata nei paragrafi precedenti, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2022 del costo delle immobilizzazioni materiali e che la Capogruppo ha applicato tramite una diminuzione di circa il 35% e per l'analisi delle quali si rimanda al paragrafo specifico, sono le seguenti:

Beni	Aliquote 2022
Fabbricati industriali	0,80% - 2,45%
Edifici comm.li	1,95 %
Costruzioni leggere	6,50 %
Impianti generici	4,875 %
Impianti specifici	9,75 %
Mezzi sollevamento e pesatura	4,875 %
Raddrizzatori e accumulatori	9,75 %
Macchine e attrezzature di lavorazione	9,75 %
Imballaggi di campagna	9,75 %
Imballaggi da campagna (bins plastica)	6,50 %
Mezzi trasporto interno	9,75 %
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	7,80%
Arredamento	9,75 %
Macchine elettroniche/elettromecc.	13,00 %
Sistema informatico e tracciabilità	13,00 %
Sistema telefonico	13,00%
Impianti speciali di comunicazione	16,25%
Autovetture	16,25%

Autocarri	13,00%
-----------	--------

Per quanto riguarda i Fabbricati, l'intervallo indicato è quello nel quale si collocano le aliquote analitiche per ciascun immobile, rapportate alla residua vita utile determinata dalla Società di valutazione Praxi Spa nel maggio 2009, in occasione della valutazione dei cespiti ai fini della loro eventuale rivalutazione ai sensi del D.L. 185/2008. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento è ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata e qualora nel corso degli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario.

I cespiti che hanno usufruito di contributi in conto impianti sono ammortizzati ad aliquota piena secondo la loro natura e i contributi in c/impianti, maturati in base a formale delibera dell'ente erogante, sono accreditati al Conto Economico proporzionalmente alla vita utile residua dei beni a cui si riferiscono, iscrivendo la quota di competenza degli esercizi successivi tra i risconti passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura straordinaria ed incrementativi del valore del bene, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Leasing finanziario

La contabilizzazione dei beni strumentali oggetto di locazione finanziaria nel bilancio consolidato dovrebbe essere effettuata secondo il metodo "finanziario" previsto dallo IAS 17. Poiché nel bilancio civilistico è applicato, conformemente all'impostazione prevista dall'OIC 1, la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico), si è proceduto ad applicare il metodo finanziario i cui effetti sono esposti nelle tabelle che seguono.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Le movimentazioni e la composizione di tale voce è riportata nell'Allegato 4.

Nell'esercizio 2008 si è proceduto, ai sensi del D.L. 185/2008 alla rivalutazione dei terreni della Capogruppo in deroga al criterio del costo storico.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, preso atto del valore di mercato e seguendo un criterio prudenziale, ha rivalutato i terreni portando il loro valore di libro al 70% circa del valore complessivo di mercato.

Dalla medesima perizia risultavano anche i valori dei fabbricati al 31/12/2007 per 63 milioni di euro, contro i 31,6 milioni di euro a bilancio, che gli amministratori hanno deciso di non rivalutare. L'indicazione richiesta dall'art. 10 della Legge n. 72/1983, relativamente ai beni ancora in patrimonio al 31/12/2022 sui quali sono state effettuate rivalutazioni (sia a norma di specifiche leggi, sia volontarie), viene riportata nell' Allegato 6.

I principali incrementi dell'esercizio, al netto dei decrementi, sono stati pari 3,4 milioni di euro, principalmente riferiti alla Capogruppo ed in particolare sono costituiti da:

Per la Voce Terreni e Fabbricati (incrementi riferiti alla Capogruppo per euro 1.933 mila):

- Lavori di ampliamento e ammodernamento, in parte già effettuati nel corso dell'esercizio precedente e terminati nell'esercizio in corso, dello stabilimento sito a Scanzano Jonico, Via SS 106 Km 428+300, sia per la parte dedicata agli uffici sia per la costruzione di 9 nuove celle frigorifere, per complessivi 1.701 mila euro;
- Lavori per fornitura e posa di opere edili presso lo stabilimento di Faenza per euro 34 mila;
- Lavori per fornitura e posa in opera di pellicole antisolari per risparmio energetico presso lo stabilimento di Pievesestina per euro 28 mila;
- Lavori per l'ampliamento dell'area destinata alla vendita presso lo stabilimento di Longiano per euro 124 mila;
- Lavori per rifacimento porzione di pavimento presso lo stabilimento di Aprilia per euro 12 mila;
- Altri movimenti minori per complessivi euro 34 mila.

Per la Voce Impianti e macchinari (incrementi per euro 5 milioni):

- Acquisto di due linee calibratrici e campionatrici per euro 1.153 mila;
- Acquisto di n.1 linea di lavorazione e n.1 linea di confezionamento mele per complessivi euro 289 mila;
- Acquisto di quattro macchine riempitrici per vassoi e coperchiatrici per euro 493 mila;
- Macchinari vari di lavorazione per complessivi euro 100 mila;
- Ammodernamento di una linea lavorazione pesche per euro 56 mila;
- Realizzazione e completamento di celle frigorifere presso lo stabilimento di Scanzano Jonico per euro 1.514, presso lo stabilimento sito a San Pietro in Vincoli per euro 43 mila, presso lo stabilimento di Forlì per euro 35 mila, presso lo stabilimento di Aprilia per euro 92 mila e presso il negozio situato nello stabilimento di Longiano per euro 15 mila;
- Realizzazione di impianti fotovoltaici rispettivamente presso lo stabilimento di Faenza per euro 250 mila,

presso lo stabilimento di Lavezzola per euro 530 mila

- Altri impianti e macchinari specifici e generici per complessivi euro 500 mila.

Per la Voce Attrezzature industriali e commerciali (incrementi per euro 202 mila):

- Acquisto di compressori, sistemi di pesatura, idropulitrici, e accumulatori per complessivi 180 mila euro;
- Incremento per euro 22 mila derivante dall'operazione di acquisto ramo d'azienda dalla controllata ViviToscano.

Per la Voce Altri beni materiali (incrementi per euro 888 mila):

- Acquisto di imballaggi da campagna per 627 mila euro;
- Acquisto di autovetture ed autocarri per 70 mila euro;
- Altri acquisti per 191 mila euro.

Per la Voce immobilizzazioni in corso (incrementi per euro 108 mila):

- L'incremento dell'esercizio per un importo totale di euro 108 mila è relativo ai lavori di ampliamento e ammodernamento dello stabilimento sito a Forlì per euro 76 mila e allo stabilimento di Longiano per euro 32 mila.

I decrementi registrati nell'esercizio dalla Capogruppo, al netto della chiusura delle immobilizzazioni in corso dell'esercizio precedente, sono pari a 1.118 mila euro e sono principalmente determinati da dismissioni di vecchie linee di lavorazione, attrezzature obsolete e mezzi di trasporto interno per complessivi 497 mila euro, dalla cessione di imballaggi di campagna per 492 mila euro e da altre dismissioni di cespiti minori per euro 129 mila.

Per le garanzie reali su beni societari si rimanda all'allegato VI.

Ulteriori informazioni sugli investimenti sono contenute nella Relazione sulla Gestione.

Ammortamenti

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per l'esercizio in corso al 31 dicembre 2022, registrati dalla Capogruppo, è stato in parte sospeso in applicazione della norma di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126. In particolare, si evidenzia che al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale della società più consona al suo reale valore si è mitigato, almeno in parte, l'effetto negativo causato dall'aumento non controllato dei prezzi delle materie prime e dei servizi energetici. Tale beneficio è stato attuato attraverso la sospensione di circa il 35% delle quote di ammortamento riferite all'esercizio. In sostanza le quote di ammortamento non rilevate nel bilancio verranno

imputate al Conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio verranno differite le quote successive, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno.

Di seguito si riporta l'effetto dell'ammortamento sospeso dalla Capogruppo pari complessivamente a 2.192 mila Euro al lordo del relativo contributo c/impianti registrato secondo il metodo indiretto (come meglio specificato nell'apposito paragrafo) la cui quota sospesa è pari ad Euro 572 mila, per un effetto netto complessivo pari a Euro 1.620 mila:

Descrizione	Importo Ammortamento sospeso	Aliquote applicata
BENI IMM. SOFTWARE	55.480	13,00%
EDIFICI INDUSTRIALI	586.021	0,80% - 2,45%
COSTRUZIONI LEGGERE	1.869	6,50%
MACCHINARI DI LAVORAZIONE	837.307	9,75%
IMPIANTI SPECIFICI	226.919	9,75%
IMPIANTI GENERICI	105.805	4,88%
ATTREZZATURA DI MAGAZZINO	35.166	9,75%
MEZZI SOLLEVAMENTO E PESATURA	22.340	4,88%
RADDRIZZATORI ED ACCUMULATORI	30.776	9,75%
IMBALLAGGI	213.160	9,75%
MOBILI UFFICIO	4.471	7,80%
AUTOVETTURE	26.533	16,25%
AUTOCARRI E SIMILI	17.957	13,00%
MEZZI TRASPORTO INTERNO	9.393	9,75%
MACCH.ELETTRICHE UFFICIO	1.662	13,00%
SISTEMA INFORMATICO	10.621	13,00%
SISTEMA INFORM.TRACCIABILITA'	6.252	13,00%
Totale Ammortamento sospeso	2.191.733	
Quota risconto contributi c/impianti sospesa	571.985	
Effetto netto 31.12.2022	1.619.748	

Ulteriori informazioni sugli investimenti sono contenute nella Relazione sulla Gestione.

CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

La Capogruppo ha sottoscritto, nel corso degli esercizi precedenti, con la Società Fraer Leasing S.p.A. due

contratti di locazione finanziaria rispettivamente per l'acquisto di 40 carrelli elevatori e per l'acquisto di 38 carrelli elevatori. Nel rispetto della normativa vigente, gli effetti economici e patrimoniali di tale operazione sono stati contabilizzati come previsto dallo IAS 17. Di seguito si riportano gli elementi del contratto:

Bene Acquistato	Contratto n.	Debito residuo al 31.12.2022	Interessi di competenza	Costo Storico	F.do amm.to	Valore netto Contabile
40 Carrelli Elevatori	SI 63649	0	0	1.200.000	1.200.000	0
38 Carrelli Elevatori	SI 77426	-	-	1.010.000	757.500	252.500

B)III. Immobilizzazioni finanziarie

Criteri:

Partecipazioni

Partecipazioni in altre imprese non comprese nel perimetro:

Tali partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il costo viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire tali perdite. In tal caso le svalutazioni sono iscritte alla voce "19 a) - Svalutazione di partecipazioni". Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Solo nel caso in cui sia già certo, o assai probabile, che le perdite di esercizio verranno ripianate dai soci si provvede ad accantonare l'importo necessario nell'apposito "Fondo ripianamento perdite partecipazioni".

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al costo, rettificato per recepire i decrementi di perdite durevoli di valore.

1) Partecipazioni

La composizione e la movimentazione di tale voce è riportata nell'Allegato 7.

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate sono riportate nell' Allegato 7-bis.

Non esistono partecipazioni possedute per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nella voce Partecipazioni in altre imprese sono state iscritte le azioni MPS registrate dalla Capogruppo a seguito della conversione avvenuta con Decreto del MEF del 17 luglio 2017 (c.d. "decreto burden sharing") delle obbligazioni subordinate TIER II acquistate nel 2008 dalla cooperativa in n. 578.034 azioni per un valore nominale di Euro 5 milioni. Gli amministratori hanno deliberato di iscrivere nell'attivo immobilizzato tali titoli nell'attesa che in un futuro, anche non prossimo, si verifichino le condizioni opportune per procedere allo

smobilizzo di tale investimento. Hanno altresì ritenuto prudente rettificarne il valore mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione complessivo per Euro 4.818.

Nell'esercizio sono stati rilevati nella Voce Altre imprese, l'incremento da parte della Capogruppo di euro 131 mila nella partecipazione FinaCoop, l'incremento della partecipazione nella società Cooperativa Conserve Italia per 70 mila euro e l'acquisto di una nuova partecipazione in Sofinco per complessivi Euro 2 mila. Il valore delle partecipazioni in altre imprese è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione, complessivamente pari al 31.12.2022 a 6.848 mila euro, costituito per tenere conto delle perdite di valore ritenute durevoli. Si ritiene che il valore contabile delle partecipazioni in altre imprese, considerate le svalutazioni e i fondi rischi ad esse riferibili appostati in bilancio, non sia superiore al relativo "fair value".

2) Crediti

2.b) Crediti verso imprese controllate e collegate

I crediti immobilizzati iscritti in bilancio sono relativi ai prestiti fruttiferi concessi dalla Capogruppo alle società collegate ApoEnergia Srl e Il Girasole Società Agricola rispettivamente per euro 1.157 mila ed euro 1.416 mila.

Si rileva che tali prestiti sono fruttiferi con un interesse rispettivamente pari all' 1% annuo per Apo Energia e al 0,86% per il Girasole. Essendo tale tasso allineato ai tassi di mercato, con riferimento al periodo in cui sono stati stipulati i finanziamenti e non presentando altri costi di transazione significativi, si è ritenuto opportuno non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti della sua applicazione sarebbero non significativi.

2.d) Crediti verso altri

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI V/ALTRI ENTRO			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Cauzioni	1.945	1.508	437
Crediti vs Ri.Nova.	106	104	2
Crediti vs Consorzio Risorse Energetiche	0	400	-400
Altri minori	418	227	191
TOTALE	2.469	2.239	230

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI V/ALTRI OLTRE			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Consorzion delle Buone Idee - Prestito fruttifero	0	0	0
Dep. Cauzionali	797	449	348
Verso Altri	103	103	0
TOTALE	900	552	348

Si segnala che l'importo delle cauzioni è principalmente riferito alla Capogruppo con riferimento alle cauzioni

registrate per imballi per prodotti ortofrutticoli richiesti in particolare dai clienti GDO.

C) I. RIMANENZE

Criteri di valutazione:

Le rimanenze di materiale sussidiario e di imballaggi sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, mentre le rimanenze di prodotti ortofrutticoli conferiti dai soci della capogruppo sono dalla stessa valutate al prezzo di mercato (desumibile dall'andamento delle vendite dei primi mesi dell'esercizio successivo), al netto dei costi diretti di lavorazione e di commercializzazione ancora da sostenere ed aumentato dei costi già sostenuti per lavorazioni intermedie (calibratura, ecc.).

Tale criterio, che deroga dal criterio del costo previsto dall'art. 2426 c.c., è utilizzato al fine di poter riconoscere ai soci il corretto risultato della gestione con riferimento a tutti i prodotti conferiti nell'esercizio.

Peraltro i prodotti in giacenza al 31 dicembre di ogni anno risultano in gran parte venduti entro i primi mesi dell'esercizio successivo realizzando il valore assegnato.

Anche una valutazione al costo (determinato sulla base del listino dei conferimenti), maggiorato dei costi accessori diretti e generali imputabili alla data della chiusura dell'esercizio, avrebbe portato ad una valutazione che non si discosta in modo significativo da quella effettuata.

I prodotti finiti trasformati sono iscritti al minore tra il costo di produzione ed il valore di presumibile realizzo, così come le rimanenze di piante e seme.

Rimanenze:

Le rimanenze finali di magazzino, dettagliate nello stato patrimoniale consolidato, si riferiscono per Euro 28.057 mila ad Apofruit Italia, per Euro 54 mila a Canova, per Euro 14 mila a Canova France e per Euro 29 mila alla Canova Productos Biologicos e per circa 8 mila a Mediterraneo Group.

ATTIVO CIRCOLANTE - I RIMANENZE			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Materie prime, suss. e cons. (imballi e mater. conf.)	6.424	4.955	1.469
Prodotti in corso di lavorazione	0	155	-155
Prodotti finiti	21.366	31.206	-9.840
Acconti	372	618	-246
TOTALE	28.162	36.934	-8.772

Il valore complessivo delle rimanenze è diminuito rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per effetto dei minori volumi di Kiwi SunGold in giacenza al 31.12.2022 negli stabilimenti della Capogruppo, essendo

la commercializzazione di tale prodotto avvenuta principalmente nel corso dei mesi invernali dell'anno 2022, sia per la minore valorizzazione attribuita ad alcuni prodotti invernali che nel corso dell'esercizio successivo hanno visto diminuire il relativo prezzo di mercato. Si evidenzia inoltre per le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (in particolare imballi e materiale di confezionamento) un incremento del valore attribuito alle giacenze al 31.12.2022 per effetto dell'incremento dei costi di acquisto verificatosi nel corso dell'esercizio.

C) II.CREDITI

Criteri di valutazione:

In base a quanto disposto dall'articolo 2426 comma 1 n. 8 c.c. e dalle indicazioni del Principio contabile n°15, i crediti sono generalmente rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio (costo ammortizzato) non è applicato nei casi in cui:

- Gli effetti sono irrilevanti: cioè quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti, la differenza fra tasso nominale e tasso effettivo e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;
- La scadenza dei crediti sia a breve termine (ossia inferiore ai 12 mesi);
- L'iscrizione in Bilancio dei Crediti è avvenuta in data anteriore al 01 gennaio 2016 (articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015).

In questi casi, i Crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo. I Crediti, inoltre, sono esposti in bilancio al netto del "Fondo svalutazione crediti", determinato in base a principi di prudenza e tenendo in considerazione la loro l'anzianità e le condizioni economiche di settore.

C.II.1) Crediti

ATTIVO CIRCOLANTE - II 1) CREDITI VS CLIENTI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Clients Italia	31.052	26.982	4.070
Clients Estero	13.098	10.876	2.222
Crediti per Fatt da emett o n.c. da ricevere	27.019	26.276	743
Clients in sofferenza	2.013	2.619	-606
Crediti vs soci entro l'es. succ	2.283	2.511	-228
Clients per N.accredito da emettere	-305	-104	-201
Fondo Svalutazione	-2.949	-3.278	329
TOTALE	72.211	65.882	6.329

Si segnala che l'incremento registrato nel periodo è principalmente determinato dall'aumento del credito che la

Capogruppo ha maturato nei confronti del cliente Zespri, avendo commercializzato maggiori quantitativi di kiwi giallo SunGold entro il termine dell'esercizio 2022, e pertanto in anticipo rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i crediti di dubbia esigibilità, in parte iscritti per 2.013 tra quelli in sofferenza, si precisa che sono coperti dal relativo fondo svalutazione mentre la restante parte è ritenuta esigibile per mezzo di pagamenti ed indennizzi assicurativi. I crediti verso clienti sia per l'Italia sia per l'estero, sono, inoltre, assicurati contro il rischio di insolvenza, nei limiti di affidamento assegnato.

C.II.2 .3) Crediti verso imprese controllate non consolidate integralmente e verso imprese collegate

ATTIVO CIRCOLANTE - II 2) CREDITI VS CONTROLLATE			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso controllate	115	41	74
Clienti controllati per fatt da emett/ nc da ricev	151	242	-91
Clienti controllati per nc da emettere	-6	0	-6
TOTALE	260	283	-23

I crediti verso imprese controllate non consolidati sono rappresentati principalmente dai saldi in essere al 31/12/2022 verso il Consorzio Almaverde Bio e Verdea S.r.l..

ATTIVO CIRCOLANTE - II 3) CREDITI VS COLLEGATE			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Per fatture emesse	923	1.018	-95
Per fatture da emettere	299	173	126
Per cap. soc. da rimborsare vs.Az.Agr.Senzani	1	1	0
TOTALE	1.223	1.192	31

I crediti verso imprese collegate sono rappresentati dai saldi in essere al 31/12/2022 che la Capogruppo vanta nei confronti di Apo Energia S.r.l., Il Girasole Società Agricola, Origine Group.

C.II.4 bis) e 4 ter) Crediti Tributari

ATTIVO CIRCOLANTE - II 5-bis) CREDITI TRIBUTARI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Erario c/IVA	6.336	6.288	48
Erario c/IRES e IRAP	357	161	196
Erario c/ritenute di acconto	4	3	1
Erario per crediti diversi (Ind. 4.0,Energia)	664	209	455
TOTALE	7.361	6.661	700

Il credito Iva include il credito annuale della Capogruppo per Euro 4.545 mila, di cui Euro 2.500 richiesti a rimborso nell'esercizio fiscale 2023, per Euro 786 mila il credito di Canova, per Euro 653 mila di Mediterraneo Group, per Euro 149 mila Vivitoscano Srl, per Euro 75 mila Canova Productos Biologicos e per euro 130 mila a

Piraccini Secondo. La Capagruppo iscrive altresì un credito d'imposta Industria 4.0, pari a euro 67 mila, relativo ad investimenti di beni strumentali effettuati nel corso dell'esercizio precedente e un credito d'imposta energia e gas, pari a euro 589 mila, relativo al contributo straordinario riconosciuto per la spesa sostenuta per le forniture di energia elettrica e gas naturale sino alla data del 31 dicembre 2022. Si precisa che quest'ultimo credito d'imposta è stato interamente utilizzato dalla Capogruppo in compensazione con altri tributi a debito nel corso dell'esercizio fiscale 2023.

C.II.5 ter) Imposte Anticipate

ATTIVO CIRCOLANTE - II 5-ter) IMPOSTE ANTICIPATE			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Imposte anticipate	145	134	11
TOTALE	145	134	11

Il saldo comprende lo stanziamento a imposte anticipate effettuato dalla controllata ViviToscano per la corretta registrazione dell'impatto fiscale sull'ammortamento dell'avviamento registrato a fronte dell'acquisizione del ramo di attività da Frutta Web.

C.II.5) Altri Crediti

ATTIVO CIRCOLANTE - II 5-quater a) ALTRI CREDITI entro l'es. successivo			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi Cauzionali a breve	74	47	27
Cauzioni Imballi	247	171	76
Crediti verso ex soci	553	537	16
Finacoop per interessi su prestito	380	380	0
Distercoop per interessi su prestito	23	23	0
Prestiti infruttiferi a società partecipate	318	123	195
Prestiti fruttiferi a soci	317	317	0
Credito vs AOP Gruppo ViVa/Agrea per contributi	4.040	3.812	228
Credito vs Programma Imprese	0	506	-506
Altri diversi	1.164	985	179
F.do sval crediti diversi	-1.688	-1.518	-170
TOTALE	5.428	5.383	45

ATTIVO CIRCOLANTE - II 5-quater b) ALTRI CREDITI oltre l'es. successivo			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti vs Istituti previdenziali	0	0	0
Altri diversi	115	100	15
TOTALE	115	100	15

Le variazioni in aumento e diminuzione appaiono con evidenza nella tabella di cui sopra. Si segnala che il credito

verso AOP Gruppo Vi.Va. è iscritto a seguito del contributo OCM relativo al Piano Operativo 2022, di competenza dell'esercizio e non ancora erogato. Si evidenzia che il fondo svalutazione altri crediti è pari a Euro 1.688 mila.

C) III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Criteri di valutazione

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Negli altri titoli sono compresi i seguenti titoli:

ATTIVO CIRCOLANTE - III 6) ALTRI TITOLI					
Tipologia	Emittente	Scadenza	31.12.2022	31.12.2021	VAR
Investimento finanziario	Unipol Assicurazioni	25/05/2026	284	279	5
Investimento finanziario	Unipol Assicurazioni	06/06/2027	529	524	5
Investimento finanziario	Unipol Assicurazioni	31/05/2028	261	260	1
Investimento finanziario	Unipol Assicurazioni	03/06/2029	265	261	4
Investimento finanziario	Unipol Assicurazioni	19/11/2030	255	252	3
Investimento finanziario	Certificati Bper	31/03/2027	250	0	250
Investimento finanziario	Obblig. Intesa S.Paolo	10/06/2025	200	0	200
Totale			2.044	1.576	468

Si tratta di investimenti effettuati dalla Capogruppo per impiego della liquidità temporanea e possono essere smobilizzati dagli amministratori in caso di necessità finanziarie. Tali investimenti, effettuati principalmente in prodotti finanziari di capitalizzazione Unipol, e in certificati e obbligazioni bancarie, non presentano problematiche di valutazione.

C) IV. Disponibilità liquide

Criteri di valutazione

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Disponibilità liquide:

ATTIVO CIRCOLANTE - IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi bancari e postali	19.175	24.245	-5.070
Denaro e valori in cassa	67	64	3
TOTALE	19.242	24.309	-5.067

Il saldo delle disponibilità liquide mostra una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente determinata principalmente da un 'aumento dei crediti vantati dalla Capogruppo verso il cliente Zespri per maggiori vendite avvenute a fine esercizio, e da una riduzione delle posizioni di debito per prestito sociale e verso gli istituti bancari iscritti sempre dalla Capagruppo a fine esercizio.

D) Ratei e Risconti

Criteri di valutazione:

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale, secondo quanto previsto dall'art. 2424 bis, sesto comma, del Codice Civile.

Ratei e Risconti attivi:

RATEI ATTIVI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Per interessi attivi	6	8	-2
Per cedole su titoli	9	0	9
TOTALE	15	8	7

RISCONTI ATTIVI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Per interessi passivi e oneri	94	93	1
Per assicurazioni	15	52	-37
Contratti di assistenza	22	27	-5
Affitti e noli macch./attrezzature	82	79	3
Servizi e fornitura di energia	6	3	3
Attività promozionali	120	70	50
Risconti oneri fideiussioni	7	7	0
Contributi	135	51	84
Maxicanone leasing carrelli	0	0	0
Altri diversi	20	28	-8
TOTALE	501	410	91

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto consolidato è riportato in allegato alla presente nota integrativa (Allegato 1).

Capitale Sociale della Capogruppo:

Il Capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale	31.12.2022 Importo/000	31.12.2021 Importo/000
Azioni ordinarie Soci Cooperatori	261.480	25	6.537	5.305
Azioni dei Soci Sovventori	4.000	500	3.000	2.000
Totale	265.480		9.537	7.305

Al 31/12/2022 il capitale sociale dei “Soci cooperatori” è sottoscritto per euro 9.537 mila e versato per 9.518 mila per cui all’attivo sono esposti “Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti” per la differenza di 19.

La variazione del capitale dei “Soci cooperatori”, in aumento di 1.232 mila euro rispetto all’esercizio precedente, è dovuta alla movimentazione in entrata (+1.739) e rimborsi (-507), come indicato nell’Allegato 1, che tiene conto anche dei movimenti relativi ai subentri. Si rileva inoltre l’incremento del capitale soci sovventori per Euro 1 milione sottoscritto e versato da CoopFond S.p.A.

Come da Regolamento Interno i soci della Capogruppo continuano a versare nuove quote di capitale sociale, nella percentuale dell’1% annuo sul valore del conferimento, solo per i primi sei anni dalla loro adesione, salvo il raggiungimento di un minimo di 525 euro e sino ad un massimo di euro 10 mila.

Il voto in assemblea è nominativo: ogni socio cooperatore ha diritto ad un solo voto, qualunque sia la quota di capitale sociale da esso posseduta.

I Soci Sovventori hanno diritto ad un voto ogni 100 azioni (val. nom. 50 mila euro) con un massimo di cinque voti come previsto dallo Statuto, nonché dalla Legge n. 59/92.

Durante l’esercizio sono stati ammessi n. 80 nuovi soci cooperatori, di cui 39 subentri deliberati per accogliere spesso le sole variazioni intervenute nella denominazione e/o nella composizione societaria. Infine sono stati accolti n. 272 recessi (la quasi totalità dei quali è avvenuta a seguito di cessata attività), operate 85 esclusioni a causa del mancato rispetto degli obblighi del conferimento come previsto da statuto e regolamenti interni. Non sono state rilevate decadenza da socio.

Il numero dei soci al 31.12.2022 è pari a 2.943 (nel 2021 pari a 3.219), di cui 526 persone giuridiche e 2.417 persone fisiche, suddivise in 1.849 uomini e 568 donne.

Altre informazioni sulla movimentazione sono riportate nella “Relazione sulla gestione”.

Di seguito indichiamo la composizione delle seguenti riserve:

Riserve da rivalutazione

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Riserva da rivalutazione legge 576/75	35	35
Riserva da rivalutazione legge 72/83	1.509	1.509
Riserva da rivalutazione legge D.L. 185/2008	40.000	40.000
Totale	41.544	41.544

Altre riserve

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Riserva per contributi in C/capitale	10.821	10.821
Altre riserve	2.838	1.557
Riserva straordinaria indivisibile	12.701	12.318
Totale	26.360	24.696

La variazione in aumento delle altre riserve, per un totale di Euro 1.664 mila, è conseguente all'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente per euro 383 e per euro 1.281 alla costituzione di apposita riserva per l'erogazione del contributo straordinario per il rafforzamento patrimoniale delle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli e per favorire il processo di internazionalizzazione ex D.M. 8/11/2021 n.583428 di cui ha usufruito la Capogruppo.

Prospetto di raccordo tra il bilancio di esercizio della Capogruppo ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022:

Viene presentato in allegato 2 al bilancio consolidato.

In seguito all'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni di controllo su Canova, Mediterraneo Group, Vivitoscano, e Piraccini Secondo detenute da Apofruit Italia e Canova France e Canova Espana Productos Biologicos detenuta anche tramite la controllata Canova, contro le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, si è determinata, per i motivi già illustrati in precedenza, una differenza per Euro 1.839, relativa agli utili di spettanza del Gruppo realizzati dalle controllate.

La quota di patrimonio netto di competenza di terzi ammonta ad Euro 299.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Criteri di valutazione

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione

Fondi per imposte anche differite

FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Imposte ICI accertate	173	187	-14
Fondo imposte differite	53	98	-45
TOTALE	226	285	-59

I fondi stanziati per imposte ICI sono relativi agli importi accertati dai Comuni di Ostiglia, Mirandola, Scanzano,

Vignola e Longiano per ICI non pagata, e secondo gli amministratori non dovuta, per gli anni 2007, 2008, 2009 e 2010, contro i quali si è fatto ricorso in appello alla Commissione Tributaria Regionale e Cassazione. La variazione dell'esercizio, pari ad euro 14 mila, è dovuta all'utilizzo del fondo per il versamento effettuato al comune di Ostiglia in seguito alla sentenza, sfavorevole per la Capogruppo, della commissione tributaria.

E' stato inoltre stanziato il fondo imposte differite relativo all'allocazione della differenza di annullamento del primo consolidamento della Piraccini Secondo S.r.l. a cespite, secondo il valore previsto da perizia.

Fondi per rischi ed oneri: "Altri"

FONDI PER RISCHI E ONERI: "ALTRI"			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fondo per spese legali e consulenze	64	59	5
Fondo ripianamento perdite partecipazioni	844	713	131
Fondo oneri Tarsu/Tia	18	18	0
F.do oneri D.lgs 194 (controlli sanitari)	51	51	0
Fondo rischi accise FER	255	550	-295
Fondo revocatorie clienti	217	217	0
Fondo rischi vertenze F.I.P.A.	99	99	0
Fondo rischi vertenze dipendenti	30	0	30
Altri minori	105	204	-99
TOTALE	1.683	1.911	-228

Si precisa che il Fondo rischi accise FER, stanziato dalla Capagruppo, è relativo ad accise che il Consorzio stesso ha richiesto a causa del verbale di controllo emesso dall'Agenzia delle dogane competente a seguito della revoca del regime di esenzione d'accisa previsto dall'art. 52 c. 3 lett. B) del Dlgs n. 504/95 (TUA) sull'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili consumata dalle imprese di autoproduzione, rilasciata dall'Agenzia delle Dogane di Foggia, competente per territorio, con provvedimento del 18 maggio 2008. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato raggiunto un accordo sulla richiesta di ristrutturazione del debito con emissione di relativo decreto di omologa che ha comportato per la cooperativa l'utilizzo del Fondo rischi accise FER, per euro 295 mila.

Il fondo rischi revocatorie da clienti è relativo a revocatorie ex art. 67, c. 2, L. F. richieste dalla Cirio del Monte Spa in Amministrazione Straordinaria, per le quali è stato stimato, dagli amministratori, il potenziale rischio per complessivi Euro 217 mila. La Capogruppo ha provveduto ad impugnare la sentenza avanti alla Corte di Appello per la quale si resta in attesa di giudizio. Il fondo ripianamento perdite accoglie gli opportuni accantonamenti per i rischi relativi a società partecipate dalla cooperativa. Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad accantonare Euro

131 mila per i versamenti effettuati per copertura perdite future della società FinaCoop.

Si ricorda che nel corso degli esercizi scorsi si è provveduto ad accantonare Euro 100 mila per potenziali rischi emersi dalla Due Diligence che venne svolta sulla Piraccini Secondo Srl a supporto dell'acquisto di partecipazione effettuato dal Gruppo.

C) T.F.R. – Trattamento di fine rapporto O.T.I.

Criteri di valutazione

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei soli operai fissi in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, come previsto dalla normativa vigente. Il trattamento di fine rapporto dei braccianti stagionali viene annualmente liquidato al momento del licenziamento, che sistematicamente avviene entro il 31/12 di ogni anno. Si segnala che per gli impiegati, la gestione è affidata direttamente all'E.N.P.A.I.A..

Trattamento di fine rapporto O.T.I.

TFR			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Saldo iniziale	783	891	-108
Indennità liquidate nell'esercizio	-102	-162	60
Quote maturate e stanziate compresa rivalutazione	290	229	61
Quota riversata a f.do tesoreria Inps	-95	-83	-12
Quote riversate al FPLD	-14	-14	0
Quote riversate ai fondi integrativi dei dipendenti	-73	-78	5
TOTALE	790	783	7

Con riferimento alla Capogruppo si precisa che il fondo è relativo esclusivamente agli operai fissi, inoltre, una parte di quota maturata è stata accreditata al fondo tesoreria INPS e ai fondi integrativi dipendenti così come previsto dal D.L. 252/2005 e successive modifiche.

D) DEBITI

Criteri di valutazione:

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale così come previsto dall'articolo 2426 comma 1 n. 8 c.c. e dalle indicazioni del Principio contabile n°19.

Tale criterio (costo ammortizzato) non viene applicato nei casi in cui:

- Gli effetti siano irrilevanti: cioè quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;
- La scadenza dei debiti sia a breve termine (ossia inferiore a 12 mesi);
- L'iscrizione in bilancio dei debiti sia avvenuta in data anteriore al 01 gennaio 2016 (articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015);

In questi casi, i debiti sono valutati al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Di seguito si espone la tabella di riepilogo dei saldi relativi.

Riepilogo delle voci

DEBITI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
3a) Vs. Soci per finanziamenti entro 12m	6.107	6.599	-492
3b) Vs. Soci per finanziamenti oltre 12m	3.705	4.400	-695
4a) Vs. Banche per mutui e finanz.ti entro 12 mesi	18.427	18.856	-429
4b) Vs. Banche per mutui e finanz.ti oltre 12 mesi	24.933	28.295	-3.362
5a) Vs. Altri finanziatori entro 12 mesi	0	148	-148
5b) Vs. Altri finanziatori oltre 12 mesi	0	0	0
6) Acconti	210	159	51
7a) Vs. Fornitori per beni, merci e servizi.	30.996	27.435	3.561
7b) Vs. Soci per conferimenti entro 12 mesi	40.272	49.162	-8.890
8) Debiti rappresentati da titoli cred. entro 12 mesi	0	0	0
9) Vs. Imprese controllate	86	86	0
10) Vs. Imprese collegate	192	105	87
11) Vs. controllanti	0	0	0
11 bis) Vs. imprese comune controllo	0	0	0
12) Debiti tributari	2.079	1.389	690
13) Vs. Istituti previdenziali e s.s.	5.211	4.774	437
14) Altri debiti entro 12 mesi	8.243	9.195	-952
TOTALE	140.461	150.603	-10.142

A commento delle principali movimentazioni dei Debiti si forniscono le seguenti informazioni che riguardano principalmente la Capogruppo:

D.3) Debiti V/Soci per finanziamenti

Il saldo del prestito fruttifero da soci è diminuito di circa il 10,8% mantenendo la stessa tendenza rilevata già nel corso degli esercizi precedenti. I tassi riconosciuti dalla cooperativa per l'esercizio 2022 sono stati pari, allo 0,30% lordo sul prestito libero e all'1% lordo sul prestito vincolato.

D.4) Debiti verso Banche per mutui e finanziamenti

La composizione analitica di tale voce, relativamente ai Mutui ed alla loro suddivisione di quanto scadente entro ed oltre l'esercizio successivo, è riportata nell'Allegato 5.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

DEBITI / BANCHE			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Saldo iniziale	47.151	50.873	-3.722
Mutui stipulati nell'esercizio	5.000	5.000	0
Altri finanziamenti	10.000	10.402	-402
Rimborsi rate/estinzione mutui	-18.792	-19.124	332
saldo finale	43.359	47.151	-3.792

Si precisa che nell'esercizio la Capogruppo ha stipulato un nuovo contratto di mutuo con l'Istituto BPER S.p.A. per 5 milioni. La voce Altri Finanziamenti è rappresentata da anticipi fatture contratti con gli Istituti Banca Intesa Sanpaolo (3.000), Banco Popolare (2.000), Credit Agricole (2.000), e BPER S.p.A. (3.000).

D.7) DEBITI VERSO FORNITORI

D.7.a .b) Fornitori per beni, merci e servizi e verso Soci per conferimenti

Tale voce, oltre alla normale esposizione nei confronti di fornitori per Euro 30.996, include il saldo di euro 40.272 relativo al debito della Capogruppo verso i soci per il pagamento del saldo dei prodotti conferiti nel periodo autunno-invernale, al netto dei relativi acconti corrisposti sino al 31/12/2022.

D.12) Debiti tributari

DEBITI TRIBUTARI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Erario c/ritenute lavoratori autonomi e dipendenti	1.801	1.049	752
Erario c/ritenute sul prestito sociale	15	23	-8
Erario c/IVA	13	19	-6
Erario c/IRES	31	85	-54
Erario c/IRAP	0	58	-58
Regione E.R. - Ag. Demanio (Prelievi sottosuolo)	217	150	67
Altri	2	5	-3
Totale	2.079	1.389	690

Si ricorda che, a partire dall'esercizio 2016, la Capogruppo risulta esente IRAP poiché rientrante tra le categorie previste dall'art. 1, comm1 70-71-72, legge 208/2015.

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale

L'importo consolidato complessivo pari ad Euro 5.211 (nel 2021 pari ad Euro 4.774 mila euro) sono in massima

parte relativi alla Capogruppo. Si segnala pertanto il debito di quest'ultima verso INPS per 4.668 euro, al netto dell'anticipazione del TFR per euro 767 mila. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla nota integrativa della Capogruppo.

D.14) Debiti verso altri

DEBITI VERSO ALTRI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti V/dipendenti e collaboratori per retrib. e ferie maturate	3.288	4.093	-805
Debiti vs co.co.co. E amministratori	16	17	-1
Debiti per Cauzioni	117	24	93
PSR Basilicata mis 4.2	0	660	-660
PSR Puglia-Demetra	7	0	7
PSR Sicilia	48	0	48
Progetto E-Crops	115	115	0
Progetto Horizon 2020	0	258	-258
AOP Gruppo Vi.Va. Per contr. Reg.UE	1.509	1.339	170
Capitale Sociale da rimborsare	723	599	124
Conserve Italia per contrib OCM	347	645	-298
Fruttagegel Contributo OCM	261	277	-16
Debiti V/ex soci	212	212	0
Debiti V/fornitori per anticipi per conto soci	98	80	18
Istituto sperim. Frutticoltori progetto Frumed	59	59	0
Debiti V/compagnie assicuratrici	137	143	-6
Debiti vs banche per interessi da liquidare	145	160	-15
Debiti verso ondenità INPS dipendenti	115	100	15
Debito per eccedenza aiuti di stato ricevuti	832	0	832
Altri minori	214	415	-201
saldo finale	8.243	9.196	-953

Il debito V/dipendenti comprende le retribuzioni del mese di dicembre liquidate a gennaio 2023 (che comprendono anche il TFR maturato al 31/12 per gli operai con rapporto a tempo determinato il cui rapporto cessa a dicembre), ed il debito per ferie maturate ma non godute. Si segnala che il debito verso AOP Gruppo Vi.Va. Visione Valore è relativo alla quota di partecipazione al Fondo di Esercizio relativo al Piano Operativo 2022, in aumento rispetto l'anno precedente per l'incremento del valore della produzione commercializzata utilizzata come base di calcolo per la determinazione dello stesso. Si evidenzia il sorgere, in capo alla Capogruppo, di un debito pari ad euro 832 mila, relativo all'eccedenza degli aiuti di stato di Stato, della Sezione 3.1 e della Sezione 3.12 del Temporary Framework introdotte dalla Commissione europea relativamente al

“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19”, complessivamente percepiti in qualità di Impresa Unica. Tale eccedenza dovrà essere riversata nel corso dell'esercizio 2023.

E) Ratei e Risconti passivi

RATEI PASSIVI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Interessi passivi	90	117	-27
XIV mensilità e oneri prev.li	390	298	92
Ctr. Premio produzione	0	72	-72
Altri (affitti, assic., utenze varie)	24	66	-42
TOTALE	504	553	-49

RISCONTI PASSIVI - entro			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Contributi in c/impianti	1.606	1.462	144
Affitti attivi e fornitura energia refr.	21	59	-38
Per diritto superficie su lastrici solari	416	60	356
Altri	9	30	-21
TOTALE	2.052	1.611	441

RISCONTI PASSIVI - oltre			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Contributi in c/impianti	7.074	6.154	920
Per diritto superficie su lastrici solari	60	476	-416
Altri	0	0	0
TOTALE	7.134	6.630	504

Per quanto riguarda i risconti relativi a “Contributi in C/impianti” con scadenza oltre l'esercizio successivo, si precisa che una parte, pari a Euro 4.602 mila, ha durata residua entro 5 anni e la restante parte, di Euro 2.472 mila, ha durata residua superiore ai 5 anni. Di seguito ne riportiamo la movimentazione dell'esercizio:

Saldo iniziale al 01/01/2022	7.615
Risconto contributi Ocm incassati nell'esercizio	918
Risconto contributi PSR incassati nell'esercizio	1.212
Decremento per quote portate a ricavo per competenza esercizio 2022	-1.066
Saldo di chiusura al 31/12/2022	8.679

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono espone in nota integrativa così come disposto dal D.Lgs. 139/2015.

Le garanzie prestate sono rappresentate, in particolare, da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali. Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed il relativo accantonamento è effettuato secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Garanzie prestate dalle società del gruppo

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Federfin- RA per Distercoop	52	52
Unicredit per AOP Gruppo Vi.Va.	-	10.660
BPER per ViviToscana S.r.l.	84	84
Bper per AOP Gruppo Vi.Va	8.725	-
Totale	8.861	10.796

L'importo principale è determinato dalla garanzia che la Capogruppo ha rilasciato a favore della A.O.P. Gruppo Vi.Va. Visione Valore al fine di ottenere gli anticipi periodici dei contributi OCM ortofrutta di cui al Reg. CE 1234/07 per Euro 8.725 mila. Si rileva che l'importo di tale fidejussione è strettamente correlato al valore della V.P.C., in diminuzione rispetto l'esercizio precedente.

Garanzie prestate da e per conto delle società del gruppo

Si precisa che solo la Capogruppo espone in bilancio garanzie prestate delle quali riportiamo di seguito il dettaglio:

Garanzie prestate da e per conto dalla Capogruppo:

Garante	Beneficiario	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Banca Popolare E. R.	Chep Italia per cauzione imballi a nolo	150	150
Banca Popolare E. R.	Bpercard	369	369
Banca Popolare E. R.	Agenzia delle Entrate (BO)	225	225
Banca Popolare E. R.	Mipaf per Progetto PRIA/Qualità	4	4
Banca Popolare E. R.	Cons. Romagna Energia	50	50
Banca Popolare E. R.	Consorzio Fortore Energia	750	750
Cariparma	Polymer	90	90
Intesa S.Paolo	Apoenergia Srl	1.748	1.748
BCC Rav/Imolese	Apoenergia Srl	3.450	3.450

MPS	Apoenergia Srl	1.504	1.504
Coface Assicurazioni	AGEA Progr. Frutta Scuole (L 1-8)	345	246
Banca Popolare E. R.	Mipaf per Progetto Magic Code	85	40
Banca Popolare E. R.	Agrea P.S.R. Lazio	0	257
Banca Popolare E. R.	Aop Vi.Va (Fruvenh)	212	212
Banca Popolare E. R.	Agea Mis.4.2 Basilicata	0	660
Banca Popolare E. R.	MIUR x Pon	115	115
Banca Popolare E. R.	PSR Sicilia	123	123
Banca Popolare E. R.	Aop Vi.Va (IT'S Bio)	208	0
Totale		9.428	9.993

Si segnala che la variazione più significativa intervenuta nell'esercizio riguarda le Fideiussioni rilasciate a favore dell'agenzia delle entrate a fronte di rimborsi iva richiesti dalla Capogruppo, oltre a Fideiussioni rilasciate a favore di Agea per la partecipazione della Cooperativa a Progetti di carattere regionale, nazionale e comunitario.

Altre informazioni

E' di seguito indicato il valore della produzione (V.P.C.) fatturato dalle cooperative socie che hanno operato in delega alla fatturazione come da richiesta effettuata all'Autorità Competente e nel rispetto della normativa nazionale di riferimento (art.7 DM 9194017 del 30/09/2020).

Cooperativa	Importo (€/000)
BIONATURA	6.352
COLTOR	1.279
ORTOAGRUMI	2.102
LIMONE INTERDONATO	1.728
CONTADO	659
TOTALE	12.119

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti e dei debiti nonché le altre informazioni richieste dal n. 6 dell'art. 2427 del Codice civile.

Tabella 6.1 – Durata residua dei crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2022
voce B.III.2.d – crediti:				
a) verso imprese controllate	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	2.573	0	2.573
c) verso controllanti	0	0	0	0

d) verso altri	2.290	1.078	0	3.368
voce C.II – crediti:				
1) verso clienti e soci	72.211	0	0	72.211
2) verso imprese controllate	260	0	0	260
3) verso imprese collegate	1.223	0	0	1.223
4) verso controllanti	0	0	0	0
5) Vs imprese sott.comune controllo	0	0	0	0
5-bis) crediti tributari	7.361	0	0	7.361
5-ter) imposte anticipate	145	0	0	145
5-quater) verso altri	5.429	115	0	5.544
Totale	88.919	3.766	0	92.685

Tabella 6.2. – Durata residua dei debiti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2022
1) Obbligazioni	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) Debiti V/soci per finanziamenti	6.107	3.705	0	9.812
4) Debiti V/banche	18.426	22.552	2.381	43.359
5) Debiti V/altri finanziatori	0	0	0	0
6) Acconti	211	0	0	211
7) Debiti V/fornitori e soci	71.269	0	0	71.269
8) Debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0
9) Debiti V/imprese controllate	86	0	0	86
10) Debiti V/imprese collegate	191	0	0	191
11) Debiti V/controllanti	0	0	0	0
11-bis) Debisti vs imprese sott.comune	0	0	0	0
12) Debiti tributari	2.079	0	0	2.079
13) Debiti V/Istituti di previdenza	5.211	0	0	5.211
14) Altri debiti	8.128	115	0	8.243
Totale	111.708	26.372	2.381	140.461

Tabella 6.3 – Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali su beni sociali	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali			Saldo al 31/12/2022
		Ipotecche su terreni e fabbricati	Pegni su impianti e macchinari	Pegni su azioni	
1) Obbligazioni	0	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0

3) Debiti V/soci per finanziamenti	9.812	0	0	0	9.812
4) Debiti V/banche	25.697	17.662	0	0	43.359
5) Debiti V/altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) Acconti	211	0	0	0	211
7) Debiti V/fornitori e soci	71.269	0	0	0	71.269
8) Debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) Debiti V/imprese controllate	86	0	0	0	86
10) Debiti V/imprese collegate	191	0	0	0	191
11) Debiti V/controllanti	0	0	0	0	0
11-bis) Debisti vs imprese sott.comune	0	0	0	0	0
12) Debiti tributari	2.079	0	0	0	2.079
13) Debiti V/Istituti di previdenza	5.211	0	0	0	5.211
14) Altri debiti	8.243	0	0	0	8.243
Totale	122.799	17.662	0	0	140.461

Su alcuni immobili gravano ipoteche e privilegi speciali a favore di istituti finanziari, vedi allegato 6, mentre sugli impianti, macchinari ed attrezzature acquistati usufruendo di contributi concessi ai sensi di leggi speciali (L. 752/86, L. 201/91 e Regolamenti CE vari) grava il vincolo di non alienazione e/o cambio destinazione d'uso per un periodo di cinque anni dall'acquisto, salvo per immobili ed impianti fissi il cui termine è elevato a 10 anni.

Tabella 6.4 – Ripartizione secondo le aree geografiche

Descrizione	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Asia	Altri	Saldo al 31/12/2022
Crediti						
- verso clienti	56.753	8.071	3.780	1.180	144	69.928
- verso soci	2.283	0	0	0	0	2.283
- verso imprese controllate	260	0	0	0	0	260
- verso imprese collegate	1.223	0	0	0	0	1.223
- verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
-vs imprese sott.controllo	0	0	0	0	0	0
- crediti tributari	7.258	103	0	0	0	7.361
- imposte anticipate	145	0	0	0	0	145
- verso altri	5.424	120	0	0	0	5.544
Totale	73.346	8.294	3.780	1.180	144	86.744

Descrizione	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	America	Resto del mondo	Saldo al 31/12/2022
Debiti						
- obbligazioni	-	0	0	0	0	0
- obbligazioni convertibili	-	0	0	0	0	0
- verso soci	9.812	0	0	0	0	9.812
- verso banche	43.359	0	0	0	0	43.359

- verso altri finanziatori	-	0	0	0	0	0
- acconti	211	0	0	0	0	211
- verso fornitori	68.967	1.963	257	14	68	71.269
- verso imprese controllate	86	0	0	0	0	86
- verso imprese collegate	191	0	0	0	0	191
- verso imprese controllanti	-	0	0	0	0	0
-vs imprese sott.controllo	-	0	0	0	0	0
- tributari	2.043	36	0	0	0	2.079
- verso istituti di previdenza	5.206	5	0	0	0	5.211
- altri debiti	8.195	48	0	0	0	8.243
Totale	138.070	2.052	257	14	68	140.461

NOTE SUL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi – criteri di valutazione

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di rischi e benefici, che generalmente coincide con la spedizione al cliente e sono esposti al netto di eventuali resi, sconti e ristorni.

Contributi in conto capitale, in c/impianti e contributi in c/esercizio – criteri di valutazione

I contributi sono iscritti quando il relativo ammontare diviene certo, cioè al momento dell'emissione del decreto di liquidazione e gli importi anticipati a titolo di contributo vengono momentaneamente sospesi nel passivo fino a quando non avverrà il provvedimento di liquidazione finale.

Le quote dei contributi in conto impianti relative agli esercizi futuri vengono “sospesi” nei risconti passivi, imputando a conto economico la quota di competenza dell'esercizio calcolata in correlazione con i piani di ammortamento.

Contributi finanziari previsti dal regolamento CE n. 1308/2013– criteri di valutazione

I contributi finanziari versati per la costituzione del Fondo di Esercizio e i rimborsi delle spese ottenuti per la realizzazione del programma operativo ed esecutivo dell'annualità rendicontata entro il 31 gennaio di ogni anno, sono iscritti al Conto Economico, rispettivamente alle voci “Oneri diversi di gestione” e “Altri ricavi e proventi” a fronte di questi ultimi ci sono anche i costi per contributi riversati ai soci, anch'essi iscritti alla voce B14 del conto economico.

Riconoscimento dei costi – criteri di valutazione

I costi e le spese sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza. Il valore è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e imposte connesse.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ricavi per cessioni di beni			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Frutta e ortaggi	319.786	319.713	73
Sconti a clienti	-5.728	-6.094	366
Ricavi per materiale vario	3.260	3.183	77
Totale	317.318	316.802	516
<i>Ricavi per prestazioni di servizi:</i>			
prestazioni di servizi Progr. Frutta nelle Scuole	1.520	2.023	-503
prestazioni di servizio a soci	33	34	-1
rimborso costi di trasporto	5	42	-37
forniture energia refrigerante	459	869	-410
ricavi per rivalsa costi	539	567	-28
ricavi per lavorazioni c/terzi	1.240	1.267	-27
altri	61	73	-12
Totale	3.857	4.875	-1.018
Totale delle vendite e delle prestazioni	321.175	321.677	-502

Si rileva che nel corso dell'esercizio le vendite del Gruppo sono rimaste stabili rispetto all'esercizio precedente (-0,16%). Tale andamento è principalmente determinato, alla voce "ricavi per frutta e ortaggi", dal fatturato realizzato tramite la cessione di prodotti ortofrutticoli; l'annata è stata caratterizzata da maggiori quantità che hanno determinato un generale decremento dei prezzi di vendita riconosciuti sul mercato mantenendo stabile il risultato complessivo rispetto all'esercizio precedente. Per un maggiore approfondimento si rimanda all'analisi sull'andamento commerciale predisposta nell'apposita relazione dagli amministratori.

Altri ricavi:

A5 ALTRI RICAVI E PROVENTI - Contributi in conto esercizio			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Rimb. spese da AOP su P.O. Reg. Ce 2200/96 e contributi da soci	18.685	18.709	-24
Contributi per sostegno danni da cimice Reg. UE 465/20	0	1.600	-1.600
Contributi da P.A.	467	271	196
Contributi per crediti d'imposta	1.627	0	1.627
PIF 2016-2020 Mis16	0	0	0
Incentivo alla produzione di energia	124	89	35
Contributi in C/impianti (quota d'esercizio)	1.073	1.729	-656
Altri	137	173	-36
Totale	22.113	22.571	-422

A5 ALTRI RICAVI E PROVENTI - Ricavi e proventi vari			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Affitti attivi	197	290	-93
Plusvalenze patrimoniali	635	388	247
Risarcimento danni	190	35	155
Sopravvenienze attive varie ed insuss. Del pass	2.631	813	1.818
Prestito di personale a terzi	124	116	8
Riaddebito per servizi	11	36	-25
Ricavi Vari e Contributi	3	0	3
Prest.servizi a controllate	41	13	28

Prest.servizi a società sott.comune controllo	0	0	0
Prest.servizi a collegate	20	0	20
Ricavi materiale confezionamento	275	378	-103
Canoni diritto superficie lastrici solari	208	182	26
Riaddebito costi progetto Magic Code	42	57	-15
Rimborso costi sostenuti	1.174	457	717
Riaddebito costi promozionali	185	157	28
Recupero costi trasporto	62	0	62
Proventi Straordinari da imposte	0	24	-24
Ricavi per Omaggi	4	2	2
Penali	3	6	-3
Altri diversi	703	783	-80
Totale	6.508	3.737	2.771

Relativamente alla voce "Rimborsi spese da AOP su P.O. contributi da soci", inerente la gestione del P.O. (Programma Operativo) - esecutivo 2022, si riporta il dettaglio della movimentazione dei conti, sia di costo sia di ricavo, nell'allegato 9.

In relazione al disposto di cui all'art. 1 comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si riepilogano nella tabella seguente i contributi che la Capogruppo ha incassato nell'esercizio:

Soggetto Erogante	C.f.	Descrizione contributo ricevuto	Importo Contributo ricevuto	data incasso
REGIONE EMILIA ROMAGNA tramite AGREA	80062590379 91215060376	Aiuto terreno Agricolo	547	20/06/2022
REGIONE EMILIA ROMAGNA tramite AGREA	80062590379 91215060376	Aiuto terreno Agricolo	1.456	14/11/2022
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - Gse S.P.A.	05754381001	Contributo scambio sul posto	815	28/02/2022
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - Gse S.P.A.	05754381001	Contributo scambio sul posto	1.329	21/07/2022
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - Gse S.P.A.	05754381001	Contributo scambio sul posto	18.768	21/07/2022
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - Gse S.P.A.	05754381001	Contributo scambio sul posto	19.815	29/11/2022
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - Gse S.P.A.	05754381001	Contributo scambio sul posto	2.403	22/12/2022
REGIONE EMILIA ROMAGNA tramite AGREA	80062590379 91215060376	PSR Emila Romagna Mis. 16.1	12.184	11/10/2022
REGIONE BASILICATA tramite AGEA	80002950766 97181460581	PSR Basilicata Mis. 4.02	599.826	24/06/2022
REGIONE BASILICATA tramite AGEA	80002950766 97181460581	PSR Basilicata Mis. 16.0	19.616	25/07/2022

REGIONE LAZIO tramite AGEA	80143490581 97181460581	PSR Lazio Mis. 16.1	11.550	25/03/2022
MINISTERO DELLE IMPRESE	80230390587	HORIZON 2020- PON	127.332	11/04/2022

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Costi per materie prime, consumo e merci

B6 COSTI PER MATERIE PRIME DI CONSUMO E MERCI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Prodotti ortofrutticoli da soci	117.039	127.205	-10.166
Prodotti ortofrutticoli da terzi	76.937	85.386	-8.449
Piante e semi, materiale vivaistico e mezzi tecnici	2.955	3.015	-60
Materiali di confezionamento e imballo e relativi oneri	21.050	15.699	5.351
Oneri accessori ad imballi e mater. confezionamento (Conai)	530	556	-26
(meno) Ristorni su materiale di confezionamento	-771	-616	-155
Materiali per manutenzioni e riparazioni	1.332	1.139	193
Materiali per conservazione e maturazione frutta	763	542	221
Carburanti, lubrificanti e prodotti per impianti e pulizie	815	664	151
Cancelleria e stampati	220	196	24
Materiale promo-pubblicitario	81	130	-49
Indumenti di lavoro	174	194	-20
Materiali vari	443	462	-19
Totale	221.568	234.572	-13.004

Nell'esercizio si registra un decremento del saldo principalmente determinato dalla diminuzione dei costi per l'acquisto di prodotti ortofrutticoli sia da soci sia da terzi; questi ultimi sono generalmente effettuati dalla Capogruppo per attuare i completamenti di gamma per compensare le eventuali carenze nelle produzioni dei soci. Il contenimento del costo per acquisto di prodotti ortofrutticoli da soci è conseguenza dei minori valori di liquidazione riconosciuti ai soci stessi per le produzioni conferite. Si evidenzia un incremento del costo dei materiali di conferimento a seguito delle tensioni registrate sui prezzi dai settori produttivi di materie prime iniziate nell'esercizio scorso e perdurate per l'intero 2022.

B.7) Costi per servizi

B7 COSTI PER SERVIZI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Forza motrice	9.013	4.746	4.267
Trasporti e facchinaggi	18.977	15.698	3.279
Lavorazioni C/terzi e servizi vari	2.926	2.063	863
Compensi, consul. e prestazioni profess. Progetti	315	416	-101
Compensi a professionisti e lavoratori autonomi	718	631	87
Compensi per collaborazioni continuative ed occasionali	42	7	35
Compensi e rimb. ad amministr., sindaci e comm.ne elettorale	429	448	-19
Postali e telefoniche	340	378	-38
Provvigioni e servizi comm.li	625	634	-9
Promozione, pubblicità e abbonamenti, rappresent., iniziative sociali	3.086	2.842	244

Smaltimento rifiuti e disinfestazioni	499	488	11
Analisi di laboratorio e certificazioni	715	766	-51
Riparazione e manutenzioni	1.147	1.019	128
Consulenze notarili e legali	125	98	27
Assicurazioni e fidejussioni	1.470	1.354	116
Viaggi, trasferte e buoni pasto ai dipendenti	347	315	32
Acqua ed oneri accessori	279	345	-66
Riscaldamento, pulizie uffici, vigilanza	372	288	84
Sperimentazioni e prove tecniche	497	305	192
Servizi amministrativi vari	150	90	60
Prestito personale	0	0	0
Royalties e contributi consortili	0	0	0
Contributi e ristorni a clienti, promozionali	808	1.313	-505
Prestazioni di servizi da controllante	0	0	0
Compenso società di revisione	14	14	0
Addebito costi imballi a nolo	77	369	-292
Servizi isole "ALMAVERDE"	124	238	-114
Prestazioni di servizio da soc.sotto.comune controllo	4	4	0
Spese pubblicitarie	151	32	119
Bancarie e commissioni	24	25	-1
Altri	251	191	60
Totale	43.525	35.117	8.408

Si rileva un incremento dei costi per servizi principalmente determinato dall'aumento del costo della forza motrice determinato dalle forti tensioni politiche ed economiche che hanno colpito il settore energetico.

Si precisa che in tale tabella si è provveduto ad elidere complessivi Euro 2.170, principalmente relativi a costi sostenuti dalle controllate per servizi offerti dalla Capogruppo.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci, sono i seguenti:

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Amministratori	357	381	-24
Sindaci	60	60	0
Totale	417	441	-24

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

I compensi spettanti alla Società di Revisione sono i seguenti:

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Revisione Bilancio civilistico ex art. 15 L. 59/92 e consolidato	37	36	1
Revisione legale ex art. 2409-bis CC	15	12	3
Totale	52	48	4

B.8) Spese per godimento di beni di terzi:

Le spese per godimento di beni di terzi vengono di seguito dettagliate sulla base della loro specifica natura:

B8 GODIMENTO BENI DI TERZI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Nolo HW AS/400	118	49	69
Royalties	1.564	1.553	11
Nolo imballi vari (Ifco, Steco, Chep, Eps, Cpr, ecc.)	2.650	2.714	-64
Leasing carrelli	0	5	-5
Nolo macchinari ed attrezzature varie	177	140	37
Nolo autoveicoli	109	154	-45
Affitti magazzini e altri locali	665	832	-167
Vari	7	22	-15
Totale	5.290	5.469	-179

Il saldo esposto risulta in linea con l'esercizio precedente.

B.10) Ammortamenti e Svalutazione

In merito agli ammortamenti si ricorda che la Capogruppo ha applicato la parziale sospensione così come prevista dalla Legge 126/2020. Per le informazioni di dettaglio si rimanda a quanto già indicato al paragrafo Immobilizzazioni immateriali e materiali.

Si precisa che la svalutazione dei crediti è stata calcolata unicamente per la parte di crediti non coperti da assicurazione, per ricondurre il valore a presumibile realizzo ed è pari a Euro 427 mila.

B.14) Oneri diversi di gestione

B14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Contributi per costituzione F.do esercizio Reg. CE 1308/2013	9.100	8.775	325
Contributi per costituzione F.do esercizio Reg. CE 465/20	0	635	-635
Costi per rimborsi a soci P.O. 2008 Reg. CE 2200/96	4.916	4.660	256
Costi per rimborsi a soci Fondi Cimice Reg UE 465/20	0	953	-953
Contributi per PO filiali	760	1.006	-246
Contributi associativi	888	774	114
Imposte e tasse (non sul reddito)	176	198	-22
Bollate e cambiarie	26	31	-5
Omaggi e liberalità	87	57	30
Minusvalenze patrimoniali	79	19	60
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	393	937	-544
Risarcimento danni/penali	120	136	-16
Contributi consortili	0	0	0
Penali per inadempienze contrattuali	16	10	6
Varie	382	156	226
Totale	16.943	18.347	-1.404

Nella voce sopra esposta si è provveduto ad elidere Euro 27 derivanti dai rapporti tra la Capogruppo e le società controllate. Si rileva che la riduzione sopra evidenziata, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta principalmente ai costi che, nel corso dell'esercizio scorso, erano stati sostenuti dalla Capogruppo in seguito all'applicazione del Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/465 della Commissione recante misure di emergenza a sostegno delle

OP nelle Regioni italiane Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige, Lombardia, Piemonte e Friuli VG in considerazione dei danni causati alla produzione dalla cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*),

C.15) Proventi da partecipazioni

C15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
da imprese controllate	0	0	0
Da imprese collegate	0	0	0
Da altre imprese	109	30	79
da imprese sott.al controllo della controllante	0	0	0
Totale	109	30	79

Il saldo pari a Euro 109 mila, è relativo ai proventi derivanti dalla partecipazione in altre imprese minori registrati della Capogruppo. Si sono elisi complessivamente Euro 486 derivanti dagli utili della controllata Canova Srl ed Euro 259 dagli utili riconosciuti dalla collegata ApoEnergia alla Capogruppo in quanto nell'esercizio la partecipazione nella stessa è stata valutata al metodo del patrimonio netto.

C.16) Altri proventi finanziari

C16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
C/C bancari	11	12	-1
interessi attivi su prestiti	23	22	1
sconti finanziari da fornitori	49	50	-1
cedole su titoli	27	15	12
altri	74	47	27
Totale	184	146	38

Si precisa che nella voce Interessi attivi su prestiti sono stati elisi gli interessi riconosciuti dalla controllata Canova alla controllata ViviToscano, relativamente ad un finanziamento intercompany di circa 320 mila euro.

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La voce C17 del conto economico risulta così composta:

C17 - INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Mutui	394	320	74
Prestiti da soci	57	90	-33
Altri	105	15	90
Totale	556	425	131

D18-19) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio la capogruppo ha provveduto a svalutare la partecipazione controllata il Girasole Soc Agricola per Euro 44 mila. Ha provveduto inoltre a svalutare la partecipazione Hosur Fruit per Euro 10 mila e le azioni detenute nel capitale sociale dell'Istituto MPS per complessivi Euro 350 mila. Per l'analisi in dettaglio di questa ultima partecipazione si rimanda all'apposita sezione. Gli incrementi derivanti da rivalutazione di piccole quote di

partecipazione, effettuate da cooperative ai sensi della legge 59/92, sono stati indicati tra i proventi da partecipazioni.

IMPOSTE CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

Imposte sul reddito- criteri di valutazione

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espresse, al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio di prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Imposte d'esercizio

Sulle imposte anticipate e differite si è già riferito a proposito delle "Imposte sul reddito", dei "Crediti per imposte anticipate" e del "Fondo per imposte differite". Per maggiori dettagli si rinvia alle note integrative delle Società del Gruppo.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti del gruppo nell'anno 2022 è composto come segue:

Numero dipendenti al 31.12.2022	Dirigenti	Impiegati	Operai	TOT 2022	31.12.2021
Canova Srl	2	20	-	22	24
Vivitoscano Srl	0	4	0	4	60
Canova France SaS	0	3	0	3	3
Canova Productos Biologicos SL	0	5	0	5	5
Mediterraneo Group	-	8	-	8	8
Piraccini Secondo S.r.l.	-	4	-	4	4
Apofruit	7	140	1.826	1.973	1.913
TOTALE	9	184	1.826	2.019	2.017

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha registrato un incremento delle ULA che sono passate da 1.377 a 1.488, escludendo il personale dedicato all'attività di promozione del prodotto biologico pari a circa n.33 ULA il dato risulta pari a 1.455 (nel 2021 1.351), in corrispondenza con l'aumento dei quantitativi lavorati e confezionati

dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI E VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Le società del gruppo non hanno mai emesso azioni di godimento o altri titoli similari.

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Le società del gruppo non hanno emesso strumenti finanziari.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Trattasi di raccolta di prestito sociale ai sensi dell'art. 4, punto n. 12, dello statuto sociale e dell'art. 13 del DPR 601/73, effettuato esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale. Tale raccolta è disciplinata da norme contenute in apposito Regolamento interno, che recepisce le normative emanate dalla Banca d'Italia nonché quanto dettato dall'art. 6 della L. 388/2000, che consente la raccolta del prestito anche dagli imprenditori agricoli compartecipi in aziende socie.

Non sono previste clausole espresse di postergazione di tali prestiti.

Come richiesto dalla normativa emanata dalla Banca d'Italia (Provvedimento sulla Raccolta del Risparmio dei soggetti diversi dalle Banche del 08.11.2016) e quanto indicato nelle Istruzioni di vigilanza (Circ. n. 299 del 21/04/99 - XIII aggiornamento del 10/04/07 e successive modifiche ed integrazioni) si evidenzia che il prestito da soci al 31/12/2022 ammonta ad euro 9.812 (di cui 3.705 oltre i 12 mesi) mentre il Patrimonio Netto Consolidato risultante dall'ultimo bilancio approvato è di 103.863.

Pertanto il rapporto tra prestito da soci e patrimonio netto risulta essere pari a 0,09, in diminuzione rispetto l'esercizio precedente (0,11), e quindi inferiore al limite massimo previsto dalla normativa sopra citata secondo la quale l'ammontare della raccolta di prestito sociale non può essere superiore a tre volte il patrimonio netto della cooperativa.

Tale prestito è stato remunerato nel corso dell'esercizio al tasso, rientrante nei limiti di legge, del 1% lordo per i prestiti vincolati a 24 mesi e del 0,30% lordo per i prestiti liberi.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non esistono effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono operazioni in corso.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO
DELLO STATO PATRIMONIALE**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a beni iscritti nell'attivo patrimoniale.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni sono descritti nella presente Nota Integrativa nei precedenti paragrafi.

**PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA
DELL'ART. 2447-BIS DEL CODICE CIVILE**

Non sussistono.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono.

Il presente bilancio Consolidato composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMM.NE

DELLA CAPOGRUPPO

(Zanotti Mirco)

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO APOFRUIT

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO (IN MIGLIAIA DI EURO)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Riserva Consolid. e Utili a nuovo	Riserva neg az proprie	Risultato di esercizio	Totale Patrimonio Netto del Gruppo	Capitale e Riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi di bilancio al 31 dicembre 2021	7.305	27.788	66.433	1.525	-	812	103.863	305	104.168
Riclassifica									
Destinazione utile 2021 capogruppo:									
Accantonamento a riserva		189	383			(572)	0		0
Versamento 3% COOPFOND						(19)	-19		-19
Remunerazione soci sovventori						(40)	-40		-40
Accantonamento per arrotondamenti			0			0	0	0	0
Incremento risultanze Capogruppo	2.232		1.281		0		3.513		3.513
Incrementi/decrementi riserva di consolidam.				181		(181)	0		0
Variazione dell'area di consolidamento				0			0	0	0
Utile dell'esercizio di Gruppo						331	331	(6)	325
Saldi di bilancio al 31 DICEMBRE 2022	9.537	27.977	68.097	1.706	0	331	107.648	299	107.947

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO APOFRUIT

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO
E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (IN MIGLIAIA DI EURO)**

Saldi come da bilancio della società capogruppo 31.12.2022	106.180	568
Effetto IAS 17	252	12
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	106.432	580
Eliminazione del valore di carico delle società partecipate	-10.867	-
Patrimoni netti delle società partecipate	11.911	491
Valutazione delle società con il metodo del PN	286	165
Avviamento	0	-246
Differenza annullamento Piraccini alloccata a rivalutazione cespiti (al netto dell'effetto fiscale)	311	-143
Fondi rischi e svalutazione crediti Piraccini (al netto dell'effetto fiscale)	-132	0
Storno dividendi Controllate	0	-488
Rilascio fondo svalutazione società collegate	0	0
Storno plusvalenza cespiti realizzata da PIR	0	0
Altri movimenti	7	-2
Totale rettifiche	1.516	-223
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	107.948	357
Patrimonio e risultato dell'esercizio di terzi	299	26
Patrimonio e risultato dell'esercizio di gruppo	107.649	331

ALLEGATO 3
AL BILANCIO AL 31/12/22

VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
(Valori espressi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE DEI BENI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					SITUAZIONE FINALE		
	Costo originario	F.do amm.to	Saldo al 31/12/21	Incrementi	Incrementi	Decrementi		Amm.to	Costo originario	Amm.to accumulato	Saldo al 31/12/22
				Incrementi	Riclassifiche	Costo storico	Amm.to				
Costi di sviluppo	4	(4)	0						4	(4)	0
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (Software)	2.328	(2.003)	324	61				(100)	2.389	(2.103)	285
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	356	(332)	23	45				(19)	401	(352)	49
Avviamento	4.075	(3.333)	742	55				(422)	4.130	(3.755)	375
Altre Immobilizzazioni	4.402	(3.740)	662	202		207		(120)	4.397	(3.860)	537
Immobilizzazioni in corso	3	(3)	0		(3)				0	0	0
TOTALI	11.167	(9.412)	1.752	363		207	0	(661)	11.320	(10.074)	1.246

**VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO APOFRUIT**

(Valori espressi in migliaia di Euro)

	SITUAZIONE INIZIALE				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						SITUAZIONE FINALE			
	Costo originario	Rivaluta- zioni	Fondi Amm.to	Saldo al 31/12/21	Incrementi	Riclassifiche Costo	Riclassifiche Fondi	Disinvestimenti		Amm.to	Costo originario	Rivaluta- zioni	Fondi Amm.to	Saldo al 31/12/2022
								Costo storico	Amm.to					
Terreni	9.470	40.000	(963)	48.507	26						9.496	40.000	(963)	48.533
fabbricati	62.078	8.365	(37.163)	33.280	668	1.237				(1.093)	63.983	8.365	(38.256)	34.092
Impianti e Macchinari	100.026	24	(87.760)	12.290	3.367	1.634		901	(807)	(2.756)	104.933	24	(90.516)	14.441
Attrezzature ind.li e comm.li	10.806	0	(9.344)	1.462	219	22		169	(139)	(284)	11.017	-	(9.628)	1.389
Altri beni materiali	36.949	0	(32.866)	4.083	889	50		818	(725)	(615)	37.795	-	(33.481)	4.314
Imm.ni in corso	3.071	0	0	3.071	108	(2.945)		0			234			234
TOTALE	222.400	48.389	(168.096)	102.693	5.277	(2)	0	1.888	(1.671)	(4.748)	227.458	48.389	(172.844)	103.003

PROSPETTO DEI MUTUI E PRESTITI PER SCADENZA
(Valori espressi in migliaia di Euro)

ENTE EROGATORE	Importo originario	Scadenza	Garanzie prestate		Debito al 31/12/2022	Scadenza entro eserc. successivo	Scadenza da 2 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Totale	
			Tipo	Importo						
Banca Intesa	180	31/12/2023	chirografario		72	72	0	0	72	
Mediocredito	5.000	23/09/2024	chirografario		1.778	1.012	766	0	1.778	
Banco Bpm	2.000	31/12/2024	chirografario		1.011	503	508	0	1.011	
Deutsche Bank	6.000	30/06/2025	ipotecario	9.000	1.568	612	956	0	1.568	
Credit Agricole	6.000	25/03/2026	chirografario		4.200	1.200	3.000	0	4.200	
Banca Intesa	5.000	31/03/2026	chirografario		3.500	1.000	2.500	0	3.500	
BNL	5.000	22/04/2026	ipotecario	10.000	1.750	500	1.250	0	1.750	
Mediocredito	8.000	15/12/2026	ipotecario	12.250	3.200	800	2.400	0	3.200	
Mediocredito	8.000	15/12/2027	ipotecario	14.000	4.000	800	3.200	0	4.000	
Mediocredito Centrale	39	30/06/2027	chirografario		22	5	17	0	22	
Bper Banca	5.000	23/11/2027	chirografario		5.000	949	4.051	0	5.000	
Mediocredito Centrale	64	30/06/2028	chirografario		44	8	36	0	44	
Mediocredito Centrale	76	30/06/2028	chirografario		70	13	57	0	70	
Mediocredito	10.000	17/06/2030	ipotecario	17.500	7.144	952	3.811	2.381	7.144	
Totale mutui V/Banche	60.359				62.750	33.359	8.426	22.552	2.381	33.359
Altri finanziatori							0	0	0	
Totale mutui V/Altri finanziatori	0				0	0	0	0	0	
TOTALE COMPLESSIVO	60.359				62.750	33.359	8.426	22.552	2.381	33.359

**PROSPETTO DEI BENI ANCORA IN PATRIMONIO AI SENSI DELLA LEGGE N. 72/1983, ART. 10
SUI QUALI SONO STATE EFFETTUATE RIVALUTAZIONI**

(Valori espressi migliaia di Euro)

SITO	OGGETTO	Legge 576/75	Legge 72/1983	Rivalut. volontaria	Rivalut. Legge 342/2000	Legge 185/2008	TOTALE
Pievesestina (FC)	Terreno e fabbricato		630	3.318		6.800	10.748
Longiano (FC)	Terreno e fabbricato		380			3.680	4.060
Forlì (FC)	Terreno e fabbricato	53	685			4.500	5.238
Forlì (FC)	Impianti e macchinari	19					19
S. Pietro Campiano (RA)	Terreno					500	500
Piangipane (RA)	Terreno e fabbricato				83	650	733
S. Pietro in Vincoli (RA)	Terreno e fabbricato				715	4.000	4.715
Russi (RA)	Terreno e fabbricato				111	799	910
S. Pietro Capofiume (BO)	Terreno e fabbricato		80			1.150	1.230
S. Matteo Decima (BO)	Terreno e fabbricato	13	75			426	514
S. Matteo Decima (BO)	Impianti e macchinari	5					5
S. Martino Spino (MO)	Terreno e fabbricato		516			850	1.366
Ostiglia (MN)	Terreno					100	100
Vignola (MO)	Terreno e fabbricato					4.200	4.200
Altedo (BO)	Terreno e fabbricato		673	1.033		5.200	6.906
Aprilia (LT)	Terreno					5.100	5.100
Scanzano 1 (MT)	Terreno					500	500
Scanzano 2 (MT)	Terreno					1.400	1.400
TOTALE		90	3.039	4.351	909	39.855	48.244

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Allegato 7

Bilancio chiuso al 31/12/2022

Movimentazioni dell'esercizio (valori espressi in migliaia di Euro ed al netto di svalutazioni)

	Consistenza esercizio precedente			Acquisizioni e increm.	Alienazioni e decrem.	Variazione Perimetro	Riclassifiche	Rettifiche valut P.N.	Rettiche di valore	Saldi al 31/12/2022
	Costo	Rettif. Val	31/12/2021							
Almaverde Bio consortile	808	(317)	491					3		494
Horus Fruit	120	(60)	60						(60)	0
Fruit Trade Poland	29	5	34		29			(5)		0
Verdea Srl cons	80	0	80							80
Imprese controllate	1.037	(372)	665	0	29	0	0	(2)	(60)	574
ApoEnergia	47	683	730					163	0	893
Origine Group	22	8	30					3	0	33
Il Girasole	8.131	(219)	7.912					(44)	0	7.868
Frutta Web	281	(281)	0					0	0	0
Imprese collegate	8.481	191	8.672	0	0	0	0	122	0	8.794
AOP Gruppo Vi.Va. Visione Valore	44		44							44
Paradigma Immobiliare Srl	310	(202)	108							108
Fruttagei Sca	860	0	860							860
Distercoop Scarl	360	(360)	0							0
Coop. Sole Sca (socio sov) v	250	0	250							250
Conserva Italia sca (socio sov) v	689	0	689	70						759
C.S.O. Centro Servizi Scarl	21	0	21							21
C.P.R. Sistem Scarl	303	0	303							303
Consorzio Mela Più	36	0	36							36
Cons. Contr. Prod. Bio (CCPB)	26	0	26							26
Rinova Soc. Coop.	29	0	29							29
APPE Ass. Prod. Patate	4	0	4							4
Consorzio Romagna Energia Srl	41	0	41	0						41
Opera Energia (OP.EN.) Spa	125	0	125							125
Cons. delle Buone Idee	7	0	7							7
Cons. Patata Bologna Dop	0	0	0							0
Modi Europa Spa	75	(65)	10		(6)					4
Finacoop Scarl	1.852	(1.243)	609	131						740
Programma Impresa (Finc.coop. ra. Srl)	41	(41)	0							0
Finpro Soc. Coop.	43	0	43							43
Intesia Srl	10	0	10							10
Agri Invest scl (socioord. e sov) v	105	(100)	5							5
Cooperdiem Soc. Coop.	7	0	7							7
AGCI- Federazione Interprov. Ra-Fe	6	0	6							6
Bcc Romagna Cooperativa Scarl	10	(10)	0							0
Cassa di Riparmio di Ravenna Spa	4	0	4							4
Cons.Coop. Fin.Sviluppo (CCFS)	4	0	4							4
Sofinco Spa	167	0	167	2						169
TOR Srl Consortile	0		0							0
Banca Cambiano Spa	72		72							72
Banca Popolare E. R. - Soc. Coop.	0	0	0							0
Unipol Spa	50	(30)	20							20
CONOR Srl	450	0	450							450
COLTOR SCA	100	0	100							100
COPERO srl consortile	7	0	7							7
Banca Popolare di Lodi	47	0	47							47
New Plant	25	0	25							25
Banca Monte dei Paschi di Siena	5.000	(4.469)	531						(350)	181
F.do Donatello Comparto Margherita	32	(32)	0							0
UnaPera	7	0	7							7
Altre (per importi. inferiori ad €2.000)	27	4	31							31
Fondo svalutazione altre	(30)		(30)							(30)
Altre imprese	11.216	(6.548)	4.668	203	(6)	0	0	0	(350)	4.515
TOTALE GENERALE	20.734	(6.729)	14.005	203	23	0	0	120	(410)	13.883

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 DEL C.C. SULLE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

In migliaia di Euro

<u>Soc. controllate:</u>	<u>Sede sociale</u>	<u>Capitale</u>	<u>% Diretta</u>	<u>% Indiretta</u>	<u>Patrim. Netto</u>	<u>Utile/Perd. Es.</u>	<u>Valore di Bil.</u>
Almaverde Bio Italia Srl Consortile	Cesena (FC) - Italia	250	-	65,19%	448	6	494
Verdea Srl Consortile	Cesena (FC) - Italia	100	45%	34,96%	106	4	80
<u>Soc. collegate:</u>	<u>Sede sociale</u>	<u>Capitale</u>	<u>% Diretta</u>	<u>% Indiretta</u>	<u>Patrim. Netto</u>	<u>Utile/Perd. Es.</u>	<u>Valore di Bil.</u>
Origine Group Soc. consortile a.r.l.	- 40121 Bologna	95	22,99%	-	143	4	33
Apo Energia	Cesena (FC) - Italia	100	47%	-	1.430	886	893
Il Girasole Soc. Agricola ar.l.	Forlì (FC) - Italia	350	33%	-	23.841	-133	7.868

Per le informazioni relative ai saldi patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate e collegate si rimanda alle tabelle esposte nella Relazione sulla gestione.

A) Riepilogo spese rendicontate sul Programma Operativo 2022

(Valori espressi in migliaia di Euro)

Voci di spesa rendicontate nel Programma Operativo 2022	P.O. 2022						TOTALE
	Apofruit Italia	Coop. associate	Fil. Fruttigel	Fil. Conserve Italia	Fil. Natura Nuova	Fil. Canova	
Personale tecnico	4.467	324	22	79			4.892
Impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione	852	245					1.097
Adeguamento e miglioramento di magazzini		21					21
Costruzione punto vendita Longiano	82						82
Impianti fotovoltaici	725						725
Imballaggi vari e bins, transpallet e carrelli	225	20					245
Consulenze, analisi, ricerca	271	6					277
Leasing e noleggi	129	223	65	216			632
Attività promozionali, ricerche di mercato, ecc	649		45	52			746
Locazione magazzini	0		281				281
Distribuzione gratuita	1.022						1.022
Altri ritiri dal mercato	30						30
Spese generali	180						180
Totale azioni comuni	8.631	837	413	347	0	0	10.229
Riconversioni varietali	3.239						3.239
Impianti irrigazione	1.102						1.102
Macchine per operazioni colturali	114						114
Leasing e noleggi	88						88
Mezzi tecnici	552	26					579
Reti antigrandine, strutture e materiali di copertura	2.216	62					2.278
Analisi	14						14
Produzione integrata	107						107
Tecniche migliorative (sfogliatura, potatura, diradamento, ecc)	1.255	218					1.473
Totale azioni dirette	8.688	306	0	0	0	0	8.994
TOTALE GENERALE	17.319	1.144	413	347	0	0	19.222

B) Riepilogo rilevazioni economiche relative alla gestione del P.O. 2022 ai sensi del Reg. (UE) N. 1308/2013 e del Reg. (UE) n. 2017/891 e 2017/892

(Valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione operazione		Voce bilancio	Costi	Ricavi
Contributi versati ad A.O.P. GRUPPO VI.VA per costituzione Fondo di Esercizio annualità 2022		B14	9.100	
Rimborso alle Coop. associate		B14	571	
Rimborso ai soci singoli delle spese da essi sostenute		B14	4.345	
Rimborso alla filiale CONSERVE ITALIA per spese sostenute		B14	346	
Versamento a f.do d'esercizio effettuati dalla Filiale CONSERVE ITALIA		A5		173
Rimborso alla filiale FRUTTIGEL per spese sostenute		B14	413	
Versamento a f.do d'esercizio effettuati dalla Filiale FRUTTIGEL		A5		207
Rimborsi spese ottenuti da Aop Gruppo Vi.Va.		A5		19.222
Rimborso alla filiale NATURA NUOVA per spese sostenute		B14	0	
Versamento a f.do d'esercizio effettuati dalla Filiale NATURA NUOVA		A5		0
Rimborso alla filiale CANOVA per spese sostenute		B14	0	
Versamento a f.do d'esercizio effettuati dalla Filiale CANOVA		A5		0
Risconto quota contributi in C/Impianti (risconti passivi pluriennali) O.C.M.		A5		(883)
TOTALE			14.775	18.719
Sbilancio			3.944	
TOTALE A PAREGGIO			18.719	18.719

GRUPPO APOFRUIT

Capogruppo: APOFRUIT Italia Soc. Coop. Agricola

V.le Cooperazione, 400 - CESENA

N. Iscrizione Albo Società Cooperative a mutualità prevalente A101132

N. Registro Imprese, c.f. e p. Iva 00127740405 - R.E.A. FO 71720

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

L'area di consolidamento presa in esame per la stesura del presente bilancio consolidato al 31/12/2022, comprende le società Apofruit Italia Soc. Coop. Agricola, Capogruppo, e le controllate Canova S.r.l., Mediterraneo Group S.p.A. Consortile Agricola, Piraccini Secondo S.r.l., ViviToscano S.r.l., Canova France S.A. e Canova Espana Productos Biologicos SL.

I criteri seguiti nella gestione, per il conseguimento degli scopi aziendali del Gruppo nel suo complesso, sono in gran parte legati alla natura ed al carattere cooperativo della Capogruppo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2, 1° comma, della Legge 59 del 31.01.92, nonché ai sensi dell'art. 2545 c.c.

Precisiamo che tutti i valori contenuti in questa relazione sulla gestione, salvo diversa indicazione, sono espressi in migliaia di Euro.

Situazione della società ed andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio l'attività è stata svolta nelle seguenti sedi operative e stabilimenti:

1. LONGIANO (FC) VIA EMILIA, 2750
2. FORLI' (FC) VIA GALVANI, 6
3. NOICATTARO (BA) S.P. PER CASAMASSIMA Z.I. NC
4. MALALBERGO (BO) ALTEDO VIA NAZIONALE, 241
5. MOLINELLA (BO) S. PIETRO CAPOFIUME VIA S. FERRARI, 47
6. SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) S. MATTEO DELLA DECIMA VIA DEI MORTI, 2
7. IMOLA (BO) VIA BICOCCA, 13/F
8. APRILIA (LT) VIA GUARDAPASSO SNC
9. VIGNOLA (MO) VIA GAROFOLANA, 636
10. MIRANDOLA (MO) SAN MARTINO VIA VALLI, 455
11. SCANZANO JONICO (MT) VIA TAGLIAMENTO, 31
12. SCANZANO JONICO (MT) VIA S.S. 106 KM. 428+300 SNC

13. RAVENNA (RA) S. PIETRO IN CAMPIANO VIA RICCARDO COMPAGNONI, 7
14. RAVENNA (RA) S. PIETRO IN VINCOLI VIA XXV APRILE 1945, 1
15. RAVENNA (RA) PIANGIPANE VIA DELLE ACQUE, 32
16. RUSSI (RA) VIA CARRARONE, 6
17. FAENZA (RA) VIA SAN SILVESTRO, 38
18. CONSELICE (RA) LAVEZZOLA VIA BASTIA, 349/A
19. SCICLI (RG) DONNALUCATA C/DA LANDOLINA S.S. DONNALUCATA-SCICLI KM. 1,500
20. GIACCIANO CON BARUCHELLA (RO) VIA MADONNINA, 27
21. NOMI (TN) VIA DEL LAVORO 15
22. GUIDONIA MONTECELIO (RM), VIA TENUTA DEI CAVALIERI, 15

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate chiusure di unità locali. Rispetto all'esercizio precedente è stata aperta l'unità locale sita a Guidonia Montecelio (RM).

In appositi locali all'interno dei magazzini della Capogruppo (Cesena, Longiano, Forlì, Altedo e S. Pietro in Vincoli) è svolta anche la vendita al minuto dei prodotti ortofrutticoli.

Negli stabilimenti di S. Pietro in Campiano (RA) ed Aprilia (LT) sono effettuati anche servizi di logistica in favore del Consorzio CPR System, al quale la capogruppo, Canova, Piraccini Secondo e Mediterraneo Group sono associate.

Descrizione dei Rapporti intragruppo:

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. si informa che oltre a quelle dettagliate nella presente relazione ed in nota integrativa, non sussistono altre operazioni con soggetti non indipendenti (cosiddette parti correlate).

Tutte le transazioni intercorse sono avvenute a prezzi di mercato, sia per quanto riguarda l'ortofrutta sia per quanto riguarda le prestazioni di servizi, tutte regolate da appositi contratti.

Apofruit Italia nel corso dell'esercizio 2022 ha intrattenuto rapporti con le seguenti società controllate (direttamente o indirettamente) e collegate:

Incluse nell'area di consolidamento

Canova S.r.l., di cui la Capogruppo detiene il 99,69% del capitale, rappresenta lo strumento commerciale e strategico della Cooperativa per i prodotti del comparto biologico ed ha conseguito nel 2022 un fatturato di circa 83,3 milioni di euro (nel 2021 92,7), in flessione di circa 10,14% rispetto l'esercizio precedente. Con essa si sono intrattenuti rapporti di fornitura di frutta e ortaggi biologici, di servizi e fitti uffici, e sono stati

ricevuti addebiti per forniture di frutta e ortaggi a completamento della gamma. La tabella di riepilogo riportata al termine del paragrafo, evidenzia i saldi attivi e passivi rilevati nel corso dell'esercizio.

Mediterraneo Group S.p.A. Consortile Agricola, di cui si detiene il 65,75% del capitale (incrementato nell'esercizio tramite acquisto diretto del 4% del capitale sociale), rappresenta il braccio commerciale del Gruppo per le produzioni ortofrutticole del Sud Italia e per le produzioni di alta qualità contraddistinte dal marchio Solarelli. La società con scopo consortile normalmente cede ai propri clienti prodotti già confezionati e spediti direttamente dai soci. Mediterraneo Group ha commercializzato, nell'esercizio 2022, prodotti ortofrutticoli per un valore di 43,8 milioni di euro (nel 2021 42,1 milioni di euro), in aumento di circa il 2,8% rispetto all'esercizio precedente. La tabella di riepilogo sotto riportata evidenzia i rapporti attivi e passivi intrattenuti nel corso dell'esercizio, principalmente determinati dalla vendita di prodotti ortofrutticoli, prestazioni di servizi e addebito per l'uso del marchio "Solarelli".

Piraccini Secondo Srl: La Società Piraccini Secondo Srl, è partecipata dalla Capogruppo al 91%, e dalla controllata ViviToscano per il restante 9%, raggiungendo così una partecipazione complessiva pari a 99,99%. Si tratta di Società operante nella commercializzazione di prodotti ortofrutticoli convenzionali, principalmente kiwi, pesche e fragole, su territorio nazionale. I rapporti commerciali intrattenuti tra la Capogruppo e la Piraccini Secondo Srl sono evidenziati nelle tabelle che seguono.

ViviToscano S.r.l. di Firenze, controllata direttamente dalla Capogruppo tramite una quota pari al 90% del capitale sociale. Si precisa che il restante 10% è posseduto dalla controllata Canova S.r.l.. ViviToscano opera nel comparto ortofrutta biologica e convenzionale sul territorio toscano. Sono state effettuate per circa euro 5,3 milioni, il dettaglio di tali saldi è esposto nelle tabelle che seguono.

Canova Productor Biologicos S.l. con sede a Murcia - Spagna, indirettamente controllata tramite Canova Srl che detiene una quota pari al 60% del capitale, è una società che opera esclusivamente nel comparto ortofrutta biologica sul territorio spagnolo dalla quale sono state effettuate forniture di ortofrutta biologica per un valore di 2,5 milioni di euro, in aumento rispetto ai volumi commercializzati nel corso dell'esercizio precedente.

Canova France di Cavaillon – Avignon, direttamente controllata tramite una quota pari al 49% detenuta dalla Capogruppo e tramite una quota pari al 51% del capitale sociale detenuta dalla controllata Canova S.r.l.. Canova France è una società che opera esclusivamente nel comparto ortofrutta biologica sul territorio francese. Nel corso del 2022 ha registrato rapporti attivi e passivi con la Capogruppo per saldi non

significativi.

Le tabelle sotto esposte riepilogano i rapporti della Capogruppo con le società incluse nel consolidamento:

RAPPORTI ATTIVI

Società	RICAVI				Interessi attivi	CREDITI	
	Ricavi Frutta e Ortaggi	Servizi amm./comm	Altri servizi	Locazioni		Crediti Commerciali	Crediti Finanziari
Canova S.r.l.	60.663.682	631.501	1.143.829	19.000	-	10.102.989	-
Mediterraneo Group S.p.A.	2.043.123	154.361	250.298	11.000	-	582.802	-
Piraccini Secondo S.r.l.	6.811.131	-	1.020	7.000	-	434.049	-
Vivitoscano S.r.l.	5.289.804	-	29.684	-	-	736.716	-
Canova Productos Biologicos S.l.	-	-	-	-	-	-	-
Canova France s.a.s.	16.239	-	-	-	-	6.531	-

RAPPORTI PASSIVI

Società	COSTI				Interessi passivi	DEBITI	
	Acquisto Frutta e ortaggi	Servizi Progetti Vari	Servizi amm./comm	Altri servizi		Debiti Commerciali	Debiti finanziari
Canova S.r.l.	33.688	177.568	-	-	-	149.433	-
Mediterraneo Group S.p.A.	-	-	-	50.891	-	6.998	-
Piraccini Secondo S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
Vivitoscano S.r.l.	311.527	-	-	2.143	-	1.742	-
Canova Productos Biologicos S.l.	2.475.029	-	-	-	-	313.464	-
Canova France s.a.s.	-	-	-	-	-	-	-

Non incluse nell'area di consolidamento

Almaverde Bio Italia S.r.l. consortile, indirettamente controllata tramite Canova Srl che detiene una quota pari al 65,26% del capitale, è una società che svolge attività di promozione di prodotti da agricoltura biologica, individuati nei settori merceologici assegnati ai Consorziati, attraverso la realizzazione di campagne pubblicitarie su vari mezzi di comunicazione, del marchio collettivo "Almaverde Bio" che contraddistingue i prodotti dei Consorziati e Licenziatari stessi.

Horus Fruit Egitto Ltd, indirettamente controllata tramite Canova Srl che detiene una quota pari al 50% del capitale, e tramite una quota direttamente posseduta dalla cooperativa pari al 50% del capitale. E' una società che opera nel comparto ortofrutta biologica sul territorio egiziano. Nel corso del 2022 le quote di partecipazione sono state interamente svalutate in quanto la società è stata posta in liquidazione volontaria.

Verdea Srl Consortile: società costituita nel corso del 2019 con lo scopo di sviluppare e sostenere le produzioni agricole realizzate secondo le indicazioni del metodo biodinamico. Non si rilevano saldi significativi

con la Capogruppo.

I rapporti attivi e passivi intrattenuti dalla Capogruppo con le società controllate e non incluse nell'area di consolidamento sono evidenziati nelle tabelle sotto riportate:

RAPPORTI ATTIVI

Società	RICAVI				Interessi attivi	CREDITI	
	Ricavi Frutta e Ortaggi	Servizi amm./comm	Altri servizi	Locazioni		Crediti Commerciali	Crediti Finanziari
Almaverde Bio Italia	-	8.000	-	-	-	-	-
Verdea Srl Consrtile	-	-	5.000	3.600	-	6.466	-
Horus Fruit	-	-	-	-	-	-	-

RAPPORTI PASSIVI

Società	COSTI				Interessi passivi	DEBITI	
	Acquisto Frutta e ortaggi	Servizi Progetti Vari	Servizi amm./comm	Altri servizi		Debiti Commerciali	Debiti finanziari
Almaverde Bio Italia	-	-	-	-	-	-	-
Verdea Srl Consortile	-	-	-	-	-	-	-
Horus Fruit	-	-	-	-	-	33.036	-

Imprese collegate consolidate secondo il metodo del patrimonio netto:

Apo Energia S.r.l., di cui si detiene il 47% del capitale, è società di scopo costituita per realizzare impianti fotovoltaici posti sugli stabilimenti di proprietà della Capogruppo e per seguirne la gestione e la relativa manutenzione. Nella tabella posta al termine del paragrafo sono evidenziati i saldi attivi e passivi intercorsi con la Capogruppo.

Il Girasole Società Agricola, di cui la Capogruppo detiene il 33% del capitale sociale, è società con unico scopo lo svolgimento di attività agricole ai sensi dell'art. 2135 C.C.. Ha intrattenuto rapporti con la Capogruppo nel corso dell'esercizio 2022 per saldi non significativi, comunque esposti nelle tabelle sotto riportate.

Origine Group Società consortile a responsabilità limitata, di cui si detiene il 22,99% del capitale sociale, si ricorda che nel corso del 2015 è stata acquistata tale partecipazione al fine di condividere gli obiettivi del consorzio tra i quali la principale attività di promuovere e valorizzare la commercializzazione delle varietà del comparto pere e le varietà del comparto kiwi. Nel corso dell'esercizio sono stati registrati rapporti attivi e passivi con la Capogruppo, così come evidenziato dalle tabelle sotto riportate.

I rapporti attivi e passivi intrattenuti dalla Capogruppo con le società collegate non incluse nell'area di

consolidamento sono evidenziati nelle tabelle sotto riportate:

Investimenti

Nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati dalla Capogruppo nuovi investimenti per 8,4 milioni di euro, mentre la società Canova ha fatto nuovi investimenti riguardanti attrezzature industriali e commerciali per complessivi 73 mila euro. Nei prospetti Allegati della Nota Integrativa sono evidenziate complessivamente le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Gli investimenti realizzati dalla Capogruppo nel triennio 2020-2022, per circa 16,5 milioni di euro, sono riassunti e suddivisi per stabilimento nella tabella che segue:

Stabilimento di	2020	2021	2022	TOTALE
Altedo	64	24	5	93
S.Pietro Capof. S. Matteo D.	0	0	0	-
Forlì	130	640	190	960
San Pietro in Vincoli	85	7	137	229
Russi, S. Pietro C. e Piangip.	14	0	1	15
Aprilia	89	36	744	869
Scanzano Jonico	654	489	3360	4.503
Longiano	1.926	254	395	2.575
Cesena - Pievesestina (sede)	470	677	1268	2.415
Donnalucata	2	0	6	8
Ostiglia	0	0		-
Vignola e S.M.S.	300	24	28	352
Investimenti di sistema (Hw. e Sw., Imballi)	1.236	355	693	2.284
Immobile in locazione (Cervia)	0	0	0	-
Faenza - Imola - Lavezzola -Mezzano	196	6	1108	1.310
Altri	2	5	46	53
Migliorie beni di terzi	8	336	0	344
Migliorie beni di terzi Guidonia	0	0	349	349

Avviamento	0	0	55	55
	5.176	2.853	8.385	16.414

Si rileva che su parte degli investimenti realizzati sono stati ottenuti, nel corso dell'esercizio, contributi in c/capitale, classificati come contributi in "c/impianti", come sotto indicato:

- ✓ Reg. (UE) 1308/2013 (Ocm ortofrutta) - euro 918.127 per gli investimenti realizzati nel 2022;
- ✓ P.S.R. anno 2022 – euro 1.223.750 per gli investimenti realizzati nel 2022.

Attività di ricerca e sviluppo

La Capogruppo, stante la sua qualifica di O.P., ha svolto, come negli esercizi precedenti, attività di ricerca nel campo delle nuove varietà fruttifere attraverso la gestione di campi sperimentali, attività svolta anche tramite la società consortile New Plant, partecipata direttamente dalla Capogruppo stessa. Inoltre sono state svolte attività di ricerca e sviluppo in collaborazione con altre società ed Enti, quali Ri.Nova Soc. Coop., Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Roma ed Università di Bologna.

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati costi di ricerca e sviluppo.

Informazioni su azioni controllante da essa possedute

Non si posseggono altre azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Situazione del Gruppo ed andamento della gestione:

Per quanto riguarda l'andamento commerciale dei prodotti più significativi dell'annata occorre evidenziare le criticità relative all'aumento dei costi e la relativa inflazione dei prezzi di vendita accompagnata dal conseguente calo dei consumi che ha influenzato l'anno 2022.

L'andamento complessivo delle vendite dell'annata 2022 della Cooperativa risulta essere differenziato in termini di volumi per le diverse specie, varietà e aree geografiche. Ogni comparto richiede un'analisi specifica che tenga in considerazione il contesto produttivo e commerciale. L'annata produttiva 2022 ha registrato un aumento dei volumi per la maggior parte delle produzioni rispetto al 2021.

Per il Kiwi a polpa gialla prosegue regolarmente l'incremento della produzione che dà origine a risultati importanti per la Cooperativa e si conferma una delle specie maggiormente redditizie per le aziende agricole associate pur richiedendo importanti investimenti sia in campo che nelle tecniche produttive.

In merito alla strategia produttiva e commerciale complessiva della Cooperativa si conferma quanto emerso negli ultimi anni: investimenti e sviluppo orientato a specie-varietà che incontrino il maggiore interesse dei

consumatori, valorizzazione di prodotti ortofrutticoli con caratteristiche organolettiche di alta qualità nelle principali linee della Gdo, investimenti volti alla identificazione della provenienza geografica delle produzioni, partecipazione a Club di prodotto volti ad identificare le produzioni, partecipazioni a consorzi e aggregazioni di imprese che affrontino insieme per prodotto o per mercato un sempre più impari rapporto con clienti sempre più grandi ed influenti e continuo presidio di tutti i mercati, compresi i paesi oltremare, con i diversi marchi della Cooperativa.

In particolare, per i prodotti più significativi, si segnala quanto segue:

Prodotti primaverili - L'andamento della produzione delle fragole è stato, in termini di volumi complessivi, in linea con il potenziale produttivo dei soci aderenti alla Cooperativa ed ha registrato dei risultati soddisfacenti, nonostante l'aumento dei costi a carico delle aziende agricole produttrici che perdurerà per tutto il 2022. La principale area geografica produttiva si conferma la Basilicata. I risultati ottenuti sono stati discreti grazie sia ad una buona risposta del mercato generale, con il quale la Cooperativa commercializza i propri prodotti a marchio Solarelli e Piraccini, sia ad un buon equilibrio con la grande distribuzione. Le produzioni dell'area romagnola hanno ottenuto anche esse dei risultati soddisfacenti, sia per il prodotto convenzionale sia per il prodotto biologico. Su questo areale, oltre all'impatto dei costi, si è presentata l'ulteriore difficoltà nel reperimento della manodopera che ha condizionato la tempestività della raccolta e conseguentemente le caratteristiche di conservabilità del prodotto. Confermato l'interesse del mercato sulle produzioni dell'area emiliano-romagnola sia per l'export sia per la valorizzazione presso le catene locali. Discreti i risultati ottenuti dagli investimenti realizzati in alcune aree per sviluppare le produzioni di frutti di bosco, lamponi e mirtilli. Questo comparto continua ad essere interessante, soprattutto per l'aumento nei consumi e per la possibilità di sviluppare volumi adeguati di produzione italiana di qualità. Buoni anche i risultati economici per la principale coltura orticola primaverile, gli asparagi, grazie anche all'investimento effettuato dalle aziende agricole associate che si sono orientate per la maggior parte al biologico. Aumentato l'interesse del prodotto asparago convenzionale con marchio IGP. Purtroppo i risultati sono stati negativamente condizionati dal forte ritardo delle produzioni a causa delle temperature troppo fredde durante la stagione primaverile che ne ha compromesso i quantitativi complessivi conferiti.

Prodotti estivi - In questo comparto la specie più importante è rappresentata dalle pesche e nettarine che, nel 2022, sono tornate a livelli produttivi nella norma per via del migliore andamento climatico durante la stagione, quindi in linea con il potenziale produttivo delle aziende agricole associate. Dal punto di vista della

produzione, i risultati sono stati caratterizzati dalla siccità del periodo estivo e dalla difficoltà del reperimento della manodopera, mentre dal lato del mercato, l'attività commerciale è stata caratterizzata da una minor produzione proveniente dalla Spagna. Questi elementi hanno influito positivamente sui risultati ottenuti, soprattutto nei mesi di giugno- luglio e fino alla metà di agosto. Nel periodo successivo per tutti i prodotti si è innescato una riduzione dei consumi e delle quotazioni condizionata dall'aumento dell'inflazione che ha colpito direttamente i consumatori finali. Anche per le albicocche il 2022 è stata un'annata di produzione in aumento rispetto al 2021, determinando un ridimensionamento delle liquidazioni ma nel complesso ha permesso di ottenere risultati discreti, se pur con qualche conferma e distinguo sulle varietà di tipo tradizionale, sempre meno apprezzate, e una riconferma della positività del mercato e dei consumi nel mese di luglio e agosto. Continuano ad essere contenute le liquidazioni di susine estive, ad esclusione delle varietà di tipo europeo che presentano maggior interesse anche grazie alla possibilità di utilizzo per il comparto industriale, confermando ciò che è emerso nel corso degli esercizi passati, ovvero la necessità di procedere ad un rinnovo varietale e produttivo e di valorizzare al meglio le varietà che esprimono buone caratteristiche organolettiche in quanto proprio queste ultime sono le più apprezzate sul mercato. Aumentati fortemente a seguito degli investimenti realizzati dalla base sociale i volumi di Uve Apirene che hanno portato un'annata buona in termini di produzione per le aziende agricole associate, ma che hanno sofferto sia a causa del forte aumento dei costi produttivi sia a causa di una concentrazione delle produzioni tra le diverse aree europee, determinando un ridimensionamento dei prezzi medi di liquidazione. Per quanto riguarda le ciliegie la produzione del 2022 è stata abbondante e segnata da una importante presenza di piccole pezzature che hanno ottenuto risultati insoddisfacenti, riconfermando l'interesse del mercato verso varietà che esprimono qualità e pezzature più sostenute, valorizzabili dalle linee di qualità della grande distribuzione. Le varietà di nuova generazione e il prodotto derivante da produzioni coperte da teli antipioggia/ant insetto hanno ovviamente ottenuto risultati migliori. Nell'ambito del comparto orticolo la Cooperativa continua ad operare con una oculata programmazione delle principali specie, nel comparto sono da segnalare gli impatti europei relativi alla diminuzione delle superfici e delle produzioni che hanno portato ad avere dei risultati sicuramente insoddisfacenti sia per le patate sia per le cipolle nonostante l'aumento dei costi e delle problematiche fitosanitarie che impattano sulle produzioni.

Si conferma l'importanza della strategia commerciale di segmentazione e valorizzazione delle patate tramite i marchi "Selenella" e "D.O.P".

Prodotti autunnali - Per quanto riguarda il caco si è registrata una produzione stabile di volumi non abbondanti con un discreto andamento delle vendite soprattutto per la parte delle produzioni a polpa soda : Rojo Brillante e Maxime. In merito al comparto pere autunnali ed in generale tutto il comparto delle pere, comprese le invernali, si è tornati a volumi discreti di produzioni, con un conseguente ridimensionamento dei risultati sull'annata precedente, nonostante continuano a persistere problematiche fitosanitarie che stanno facendo diminuire su alcune aree storiche gli investimenti soprattutto su prodotto Abate Fetel. Da sottolineare la partecipazione della Cooperativa al processo aggregativo denominato Unapera che si pone l'obiettivo di risollevare il comparto così segnato da avversità e crisi di mercato. In tale consorzio sono aggregate la maggior parte delle produzioni di pere dell'Emilia-Romagna, con la volontà di programmare e gestire l'immissione sul mercato ed aumentare la valorizzazione attraverso lo strumento dell'IGP.

Prodotti invernali - Per le clementine si è verificata una campagna produttiva in linea con la campagna precedente, caratterizzata dalla presenza di calibri ridotti sulla varietà comune determinando risultati non soddisfacenti, mentre si continuano a difendere e valorizzare al meglio le varietà precoci e tardive e le pezzature più adeguate. Il comparto melo è caratterizzato da produzioni medie in aumento rispetto al 2021 e ha rilevato dei risultati molto differenziati sui calibri medio piccoli e sulle varietà di tipo tradizionale, fortemente condizionato dall'aumento della produzione europea e dal proseguire delle ostilità nell'est Europa, che hanno generato delle forti concentrazioni di mele provenienti da quelle aree. Si difendono meglio, come nel passato, le produzioni a Club quali Pink, Fuji e Candine se pure la campagna sia stata caratterizzata da un ridimensionamento dei risultati determinato dall'aumento dei costi ed alla riduzione dei consumi su prodotti ad alto valore aggiunto, per il minor potere di acquisto dei consumatori. Per il principale prodotto invernale, il kiwi, si è registrata un'altra annata di produzione non abbondante in Italia, che si è inserita invece in una produzione greca in continuo aumento. L'avvio della campagna commerciale è stato molto rallentato, influenzato dalle quotazioni molto ridotte effettuate sugli acquisti in campagna e dai listini del prodotto Greco. La Cooperativa ha avviato comunque l'attività commerciale con i clienti storici che ancora valorizzano, ove possibile, diversamente il prodotto Italiano, e con le catene GDO nazionali. Le vendite sono state in linea per tutto il periodo invernale fino a fine marzo, evidenziando poi successivamente un aumento delle richieste legate alla diminuzione delle disponibilità di prodotto Greco, alle vendite dinamiche per via di tante attività promozionali nelle catene Europee e ad una consapevolezza del ritardo e della diminuzione delle produzioni dell'emisfero sud. Questi elementi hanno determinato un costante miglioramento delle quotazioni che ha

portato a terminare il prodotto nei tempi previsti e con risultati, per i nostri produttori, significativamente al di sopra delle previsioni iniziali. Sempre fondamentale per tutte le produzioni risulta l'attività sviluppata sulla linea di prodotti di qualità a marchio "Solarelli" e "Piraccini", con cui sono stati rispettivamente commercializzati Q.li 49 mila per un fatturato di circa 12 milioni di euro e Q.li 46 mila per un fatturato di circa 8 milioni di euro. Si conferma sempre strategico per la Cooperativa il comparto delle produzioni biologiche, commercializzate, con esclusione delle produzioni destinate alla trasformazione industriale, tramite la controllata Canova Srl, per le quali si è registrato, dopo anni in continuo sviluppo, un ridimensionamento sia delle vendite che delle quotazioni, per via della riduzione generalizzata dei consumi a scapito di questo comparto, dove si sta reagendo con un ulteriore differenziazione dell'offerta e dei clienti e allargando ulteriormente il progetto delle "Isole AlmaverdeBio" che sta dando risultati in controtendenza rispetto al mercato che evidenziano come una gestione più diretta e dinamica delle vendite possa essere una chiave per rispondere alle esigenze di questo comparto. Per quello che riguarda la valorizzazione con il marchio "AlmaverdeBio" sul mercato italiano ed il forte sviluppo dell'attività sui mercati esteri, si rileva che complessivamente si sono commercializzati circa 82 mila Q.li per un fatturato pari a circa 18 milioni di euro. Infine, per quanto riguarda le spese rendicontate e l'entità di costi e ricavi inerenti il Programma Operativo esecutivo 2022 (OCM Ortofrutta), si rimanda a quanto analiticamente indicato nell'allegato 8 della Nota Integrativa.

Principali dati patrimoniali, economici e finanziari

Di seguito riportiamo i dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i criteri, rispettivamente finanziario ed a valore aggiunto, nonché lo sviluppo dei principali indici reddituali e finanziari, precisando che alcuni di essi possono non risultare significativi, stante la natura di società agricola con scopo mutualistico e non lucrativo della Capogruppo, dove il ristorno ai soci è totalmente rappresentato dalla remunerazione dei prodotti conferiti.

Stato patrimoniale	2020		2021		2022	
	€	%	€	%	€	%
immobilizz.immateriali	2.496.183		1.751.416		1.245.130	
immobilizz.materiali	106.052.697		102.693.979		103.002.743	
immobilizz.finanziarie	18.001.060		19.201.617		19.824.583	
Capitale immobilizzato netto	126.549.940	46,36%	123.647.012	46,39%	124.072.456	47,57%
disponibilità liquide	20.821.337		25.908.562		21.304.625	
Crediti commerciali entro 12 m	75.748.989		67.356.886		73.693.803	

altre attività entro 12 m	13.000.039		12.179.769		12.934.233	
Rimanenze	36.282.009		36.934.018		28.162.701	
ratei e risconti attivi entro 12 m	478.818		337.937		441.562	
attività a breve	146.331.192	53,61%	142.717.172	53,54%	136.536.924	52,35%
altre attività oltre 12 m	96.172		100.541		115.458	
ratei e risconti oltre 12 mesi	0		80.295		74.108	
attività a lungo	96.172	0,04%	180.836	0,07%	189.566	0,07%
Capitale investito	272.977.304	100,00%	266.545.020	100,00%	260.798.946	100,00%
debiti finanziari entro 12 m.	27.000.446		25.762.234		24.743.578	
debiti commerciali	76.839.100		76.787.904		71.545.717	
altre passività	17.527.219		17.554.352		17.442.020	
ratei risconti passivi entro 12 m	9.805.238		2.164.385		2.556.264	
debiti a breve	131.172.003	48,13%	122.268.875	45,87%	116.287.579	44,59%
debiti finanziari oltre 12 m.	36.681.731		32.694.524		28.638.044	
debiti tfr	859.776		783.226		790.317	
ratei e risconti passivi oltre 12 m	0		6.630.010		7.134.186	
passività consolidate	37.541.507	13,78%	40.107.760	15,05%	36.562.547	14,02%
capitale	7.506.412		7.304.979		9.537.200	
riserve	96.193.927		96.222.803		98.213.909	
perdite portate a nuovo	-110.022		-170.930		-133.533	
utile	205.653		811.533		331.244	
Patrimonio netto/Equity	103.795.970	38,09%	104.168.385	39,08%	107.948.820	41,39%
Fonti del capitale investito	272.509.480	100,00%	266.545.020	100,00%	260.798.946	100,00%

Conto Economico	2020		2021		2022	
	€	%	€	%	€	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	315.485.683		321.675.898		321.174.611	
variaz. Rimanenze prodotti finiti	-2.669.136		358.877		-10.012.025	
altri ricavi	26.996.500		26.308.828		28.620.962	
Ricavi netti	339.813.047	100,00%	348.343.603	100,00%	339.783.548	100,00%
Materie Prime	223.816.764		234.572.448		221.568.153	
Variaz. Riman.mat.di consumo	381.243		-160.578		1.485.233	
Servizi	-39.524.835		-35.117.067		-43.525.410	
Godimento beni terzi	-5.968.875		-5.469.112		-5.290.213	
Oneri diversi di gestione	-19.207.230		-18.347.428		-16.942.908	
Costi esterni	288.136.461	84,79%	293.666.633	84,30%	285.841.451	84,12%

Valore Aggiunto	51.676.586	15,21%	54.676.970	15,70%	53.942.097	15,88%
costi del personale	-43.822.047		-44.822.072		-47.062.420	
Margine operativo lordo (ebitda)	7.854.539	2,31%	9.854.898	2,83%	6.879.677	2,02%
Ammortamenti e svalutazioni	-5.972.706		-8.160.739		-5.835.796	
altri accantonamenti	-377.327		-130.952		-165.952	
Reddito operativo (ebit)	1.504.506	0,44%	1.563.207	0,45%	877.929	0,26%
Proventi ed oneri finanziari	-272.956		-174.587		-242.150	
Svalutazioni di attività finanziarie	-617.252		-122.126		-35.880	
Reddito corrente	614.298	0,18%	1.266.494	0,36%	599.899	0,18%
Proventi ed oneri straordinari	0		0		0	
Risultato ante imposte	614.298	0,18%	1.266.494	0,36%	599.899	0,18%
Imposte sul reddito d'esercizio	-396.730		-437.096		-241.961	
Risultato inclusa la quota di terzi	217.568		829.398		357.938	
Perdita (utile) dell'esercizio di terzi	-11.915		-17.865		-26.694	
Risultato d'esercizio	205.653	0,06%	811.533	0,23%	331.244	0,10%

Ai fini di agevolare la lettura dei dati sopra esposti, si segnala che la voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono determinate dalla somma di disponibilità liquide ed altri titoli.

Alcuni degli indici reddituali, come già evidenziato in premessa, non sono da considerarsi particolarmente significativi per la natura della capogruppo.

Indici Redditali	2020	2021	2022
ROE (utile/mezzi propri)	0,20%	0,78%	0,31%
ROI (ebit/capitale investito)	0,55%	0,59%	0,34%
ROS (ebit/fatturato)	0,48%	0,49%	0,27%
ROD (Oneri finanz./debiti finanz.)	0,87%	0,73%	1,04%

Per quanto riguarda gli indici di liquidità si evidenzia che essi sono stati calcolati considerando tutto il prestito sociale non vincolato, pari a 6,1 milioni di euro, tra i debiti a breve:

FINANZIARI	2020	2021	2022
Liquidità primaria (attivo circ.-rim./deb.a breve)	0,84	0,87	0,93
Liquidità generale (attivo circ./debiti a breve)	1,12	1,17	1,17
Solvibilità (attivo a breve/deb.a breve + deb.m/l)	0,87	0,88	0,89

- L'indice di liquidità esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la gestione in condizioni di adeguata

liquidità.

- L'indice di liquidità generale segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.
- L'indice di solvibilità consta la capacità della società di far fronte alla globalità dei suoi debiti a breve e medio lungo termine

PATRIMONIALI	2020	2021	2022
Indebitamento (debiti/P.N.)	1,63	1,56	1,42
Autonomia patrimoniale (equity/fonti di finanziam.)	0,38	0,39	0,41
Autocopertura (mezzi propri/attivo fisso)	0,82	0,84	0,87
Copertura globale (m.p.+ pass.cons./attivo fisso)	1,12	1,17	1,16

- L'indice di indebitamento (o Leverage) misura la proporzione esistente tra i debiti e i mezzi propri. Normalmente il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitali di terzi) a uno (capitali di terzi pari al capitale proprio) e da uno in poi (capitale di terzi più elevato rispetto al capitale proprio).
- L'indice di autonomia patrimoniale misura il grado di indipendenza, finanziaria e patrimoniale dell'impresa dai terzi, in particolare dal sistema bancario. Il suo campo di variabilità va da 0 (assenza di capitale proprio) a 1 (assenza di debiti).
- L'indice di autocopertura segnala se il capitale proprio copre le immobilizzazioni, riuscendole a finanziare interamente. Un valore pari a 1 costituisce la situazione ideale ed indica che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio.
- L'indice di copertura globale segnala se il capitale permanente (capitale proprio + debiti a medio/lungo termine) copre (finanzia) le immobilizzazioni. Un valore maggiore di uno indica una situazione ottimale ed un corretto utilizzo delle fonti di finanziamento.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

La capogruppo opera nel rigoroso rispetto delle normative di tutela ambientale stabilite dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti riguardanti lo smaltimento dei rifiuti speciali e tossico nocivi, lo smaltimento delle acque reflue e le emissioni in atmosfera.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda il personale dipendente nel corso del 2022 non si sono verificati incidenti mortali, così

come non si sono verificati infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente. Nel corso dell'esercizio si sono invece verificati n. 41 infortuni, di cui 6 in "itinere", che rapportati al numero elevato dei dipendenti stagionali occupati negli stabilimenti rappresentano una incidenza fortunatamente bassa. Nell'esercizio sono state inoltre accertate n. 12 richieste per malattie professionali, di cui 1 con esito positivo, conseguenza in particolare della ripetitività di alcune operazioni manuali di cernita e selezione dei prodotti ortofrutticoli. La cooperativa ha fatto eseguire complessivamente nell'anno n. 1.035 (871 nel 2021) visite mediche come da protocollo sanitario, integrato con Provvedimento n. 989/CU del 30/10/2007 (accertamento assenza di tossicodipendenza).

Si ricorda che la società ha provveduto ad adottare il codice etico e il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, attribuendo le funzioni dell'Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale, che ha presentato al Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 25 gennaio 2023, la propria relazione sull'attività svolta nel corso del 2022. L'organismo di vigilanza non ha rilevato nel corso dell'esercizio anomalie da sottoporre al Consiglio di Amministrazione né ricevuto segnalazioni.

Informativa di cui all'Art. 2428-6bis C.C.: politiche di gestione del rischio finanziario

Con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2428 C.C. punto 6-bis di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Si evidenzia che obiettivo della Capogruppo è la minimizzazione del rischio finanziario e la Direzione aziendale è impegnata in tal senso. Di seguito forniamo alcune indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della capogruppo.

Rischio di credito

La politica di gestione del credito prevede un sistema di affidamento sugli ordini ed un continuo monitoraggio delle esposizioni e delle posizioni potenzialmente a rischio. Le società del Gruppo, inoltre, si avvalgono di un sistema di assicurazione dei crediti verso i clienti (compresa la clientela del canale GDO italiana ed estera) che copre da eventuali rischi di esigibilità, nel limite degli affidamenti concessi. Stante la crisi internazionale in atto, uno dei maggiori rischi è rappresentato proprio dagli affidamenti che le compagnie di assicurazione spesso decidono di ridurre mettendo conseguentemente in difficoltà gli operatori commerciali che sono costretti ad operare sempre nei limiti del fido assegnato al cliente. L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia esigibilità è adeguatamente coperto da apposito Fondo rischi iscritto in bilancio.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte della società per fronteggiare eventuali rischi di liquidità si segnala che:

- tale rischio è attenuato dalla politica di gestione dei tempi medi di incasso da clienti e dei tempi medi di pagamento ai fornitori;
- il cash-flow prodotto dall'attività caratteristica è positivo;
- per eventuali fabbisogni temporanei la Capogruppo dispone di notevoli affidamenti bancari in larga parte non utilizzati e, se necessario, utilizzabili a buone condizioni di mercato visto il buon "rating" assegnato ad Apofruit.

Rischio di mercato (rischio di cambio, rischio tasso di interesse rischio di prezzo)

Rischio tasso di cambio

La maggioranza delle operazioni commerciali sono denominate in Euro e perciò non soggette a rischio di cambio; per le operazioni effettuate in valuta estera viene rilevato in bilancio l'effetto dell'adeguamento con il cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, se di importo rilevante.

Rischio tasso di interesse e politiche di copertura su rischi di tipo finanziario

La Capogruppo non ritiene necessario fare operazioni di copertura tassi in quanto ritiene che il rischio sia limitato, avendo diversi finanziamenti con "spread" assai contenuti ed avendo anche impieghi di liquidità a tassi altrettanto variabili e con buoni "spread" che determinano per la società un differenziale positivo tra proventi ed oneri.

Rischio di prezzo

La società opera nel comparto agroalimentare dei prodotti ortofruttili freschi ed è pertanto soggetta ai rischi propri del settore, strettamente legati anche agli eventi atmosferici ed agli andamenti stagionali che spesso determinano, di conseguenza, l'andamento economico di mercato. In considerazione, però, della numerosa base associativa, della vastità del territorio in cui opera la capogruppo e della elevata gamma di prodotti trattati, tali effetti risultano in parte mitigati. Inoltre la capogruppo, per la tipologia di attività esercitata, ha il vantaggio di avere una discreta flessibilità della manodopera, impiegando braccianti agricoli che vengono assunti a tempo determinato e remunerati secondo il numero effettivo di giornate di lavoro.

Infine anche la natura della capogruppo, che determina i prezzi dei prodotti per i propri soci sulla base dei ricavi totali ottenuti dedotti tutti i costi sostenuti, unitamente ai fattori citati in precedenza, consente di ridurre in maniera significativa il rischio di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala che nei primi mesi del 2023, è proseguita, come di consueto, la fase di commercializzazione dei prodotti invernali (per il Kiwi ormai le vendite si protraggono sino a fine maggio), ottenendo i risultati attesi ed in linea con le valutazioni fatte nella determinazione del valore delle rimanenze alla data del 31/12/2022. L'esercizio 2023 è purtroppo segnato da eventi climatici particolarmente avversi come alluvioni e gelate e gli Amministratori stanno monitorando i continui avvenimenti per fronteggiare al meglio l'evolversi delle situazioni. In particolare si è provveduto tempestivamente a rivedere i preventivi di produzione, che confermano la pesante flessione dei quantitativi per tutte le specie e che occorrerà tenere in debita considerazione per la corretta gestione delle risorse aziendali e per la conseguente determinazione dei listini di liquidazione. Pertanto anche nell'esercizio 2023 la cooperativa continuerà la sua azione di ottimizzazione dell'efficienza e contenimento dei costi, resasi ancor più necessaria sia per i cali produttivi previsti, sia per lo specifico periodo di crisi finanziaria ed economica internazionale i cui effetti si riflettono anche nel comparto alimentare.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
della Capogruppo
Zanotti Mirco



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai Soci di
Apofruit Italia Società Cooperativa Agricola
Viale della Cooperazione, 400
47522 Pievesestina – Cesena (FC)

e

Alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Apofruit, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Apofruit al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto ad Apofruit Italia Società Cooperativa Agricola (di seguito, la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio consolidato. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori del Gruppo Apofruit sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consolidato che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo Apofruit di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Apofruit Italia Società Cooperativa Agricola o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo Apofruit.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo Apofruit;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Apofruit di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo Apofruit cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo Apofruit per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo Apofruit. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010

Gli Amministratori di Apofruit Italia Società Cooperativa Agricola sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Apofruit al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Apofruit al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Apofruit al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 9 giugno 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink that reads 'Giuseppe Ermocida'.

Giuseppe Ermocida
(Revisore legale)